



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Approvazione della “Relazione sulla performance 2018”

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO, in particolare, l’articolo 10, comma 1, lettera *b*), del predetto decreto legislativo n. 150 del 2009, in base al quale le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano annualmente, oltre al Piano della *performance*, un documento denominato «*Relazione annuale sulla performance*», il quale “*evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato*”;
- VISTO, altresì, l’articolo 14, comma 4, lettera *c*), del medesimo decreto legislativo n. 150 del 2009, in base al quale l’Organismo indipendente di valutazione valida la Relazione sulla *performance* e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Amministrazione;
- VISTO, inoltre, l’articolo 15, comma 2, lettera *b*), del predetto decreto legislativo n. 150 del 2009, che dispone che la Relazione sulla *performance* è definita dall’organo di indirizzo politico-amministrativo, in collaborazione con i vertici



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

dell'Amministrazione;

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante “*Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero per i beni e le attività culturali*”, come modificato dal decreto ministeriale 12 settembre 2016 nella parte relativa ai comportamenti organizzativi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell’area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*”;

VISTO il decreto ministeriale 27 marzo 2015, recante “*Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e individuazione delle strutture del Ministero titolari dell’esercizio delle relative funzioni di vigilanza*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, e in particolare l’articolo 1, con il quale sono state trasferite al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni in materia di turismo esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

- VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti, dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell’istruzione, dell’università e della ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, e in particolare l’articolo 1, con il quale le funzioni esercitate in materia di turismo dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali, che ha assunto la denominazione di Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTO il decreto ministeriale 2 dicembre 2016, recante “*Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2016-2018 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;
- VISTO il decreto ministeriale 10 maggio 2017, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 27 novembre 2014 e successive modificazioni, recante «Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale»*”;
- VISTO il decreto ministeriale 28 luglio 2017, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 10 giugno 2016, recante «Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale»*”;
- VISTO l’atto di indirizzo emanato in data 21 settembre 2017, concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, da realizzarsi nel triennio 2018 – 2020;
- VISTO il decreto ministeriale 8 gennaio 2018, di assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa individuati nello stato di previsione del Ministero per l’anno 2018, al fine di garantire lo svolgimento dell’attività amministrativa e della gestione, nonché la piena operatività delle strutture centrali e periferiche del Ministero;
- VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione



Al Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il Documento di Economia e Finanza per l'anno 2018, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 26 aprile 2018 e la relativa Nota di aggiornamento del 27 settembre 2018;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020, adottato con decreto ministeriale del 31 gennaio 2018;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2018 emanata con decreto ministeriale 20 febbraio 2018;

VISTA la Direttiva di assegnazione degli obiettivi ai Direttori degli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, relativa all'anno 2018, emanata con decreto ministeriale 20 febbraio 2018;

VISTE le Direttive di secondo livello, emanate a seguito della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2018, che assegnano gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali ai dirigenti di seconda fascia centrali e periferici;

VISTO il decreto ministeriale 12 marzo 2018, con il quale è stato adottato il Piano della *performance* 2018-2020;

VISTE le Linee guida per la Relazione annuale sulla *performance* n. 3 del novembre 2018 dell'Ufficio per la valutazione della *performance* della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica;

VISTA la Relazione sulle attività coordinate dal Segretario generale, relativa all'anno 2018, ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, trasmessa dal Segretario generale con la nota prot. n. 11237 del 2 agosto 2019 e successivamente integrata con la nota prot. n. 12117 del 23 agosto 2019 e con la nota prot. n. 2361-P del 18 febbraio 2020;

VISTA la Relazione propositiva sulla valutazione dei dirigenti generali centrali e periferici per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera e), del decreto legislativo n. 150 del 2009, trasmessa dall'Organismo indipendente di valutazione della *performance* con la nota prot. n. 252 del 25 ottobre 2019, successivamente integrata con le note assunte al prot. n. 30177 in data 8 novembre 2019, n. 4313 del 13 febbraio 2020, n. 6265 del 2 marzo 2020 e n. 6849 del 5 marzo 2020;

VISTA la "Relazione sulla *performance* 2018" trasmessa dal Segretario generale con la nota prot. n. 18851-P del 23 dicembre 2019, come integrata con le note prot. n. 215-P del 9 gennaio 2020, prot. n. 2361-P del 18 febbraio 2020 e prot. n. 4860 del 7 aprile 2020;

CONSIDERATO che la Relazione è formulata sulla base degli atti d'ufficio adottati dal



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

vertice politico-amministrativo *pro tempore*;

DECRETA:

Art. 1

1. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni, è approvata la “Relazione sulla *performance* 2018” del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

2. La Relazione di cui al comma 1 è trasmessa, in ottemperanza a quanto disposto dall’articolo 14, comma 4, lettera *c*), del predetto decreto legislativo n. 150 del 2009, e successive modificazioni, all’Organismo indipendente di valutazione della performance per la prevista validazione.

Roma, 8 aprile 2020

IL MINISTRO

RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2018

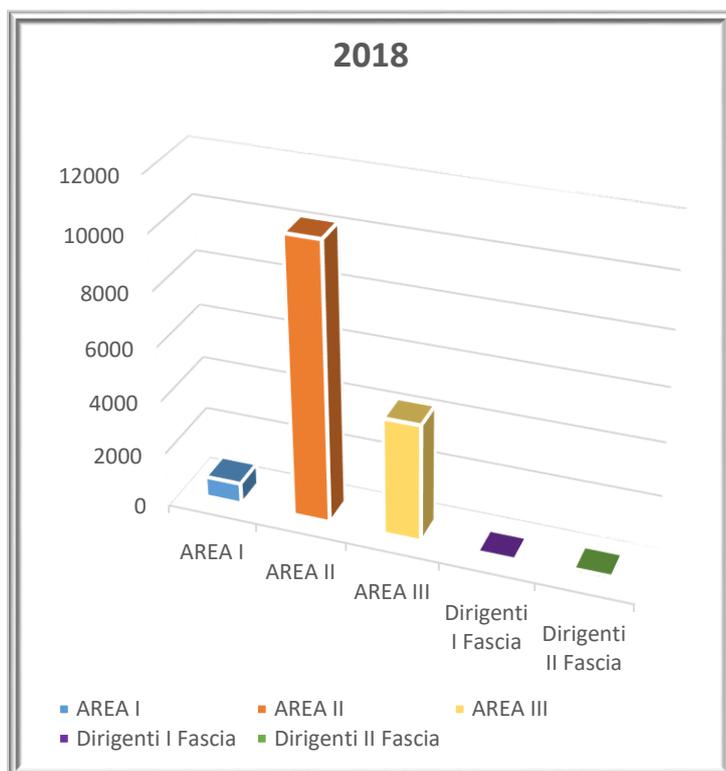
SEZIONE I

Sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee guida del Dipartimento della Funzione pubblica, edite a Novembre 2018 e redatte ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si sintetizzano, nella presente sezione, i principali risultati raggiunti dal Ministero nell'Anno 2018.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

IL PERSONALE



**TOTALE PERSONALE
AL 31 DICEMBRE 2018**

15.596*

*personale dirigenziale e non

- ✓ Percentuale di donne dirigenti **52,66%**
- ✓ Percentuale di personale femminile rispetto al totale del personale **55,68%**
- ✓ Percentuale di donne assunte nel 2018 **73,83%**
- ✓ Percentuale di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile **25,90%**

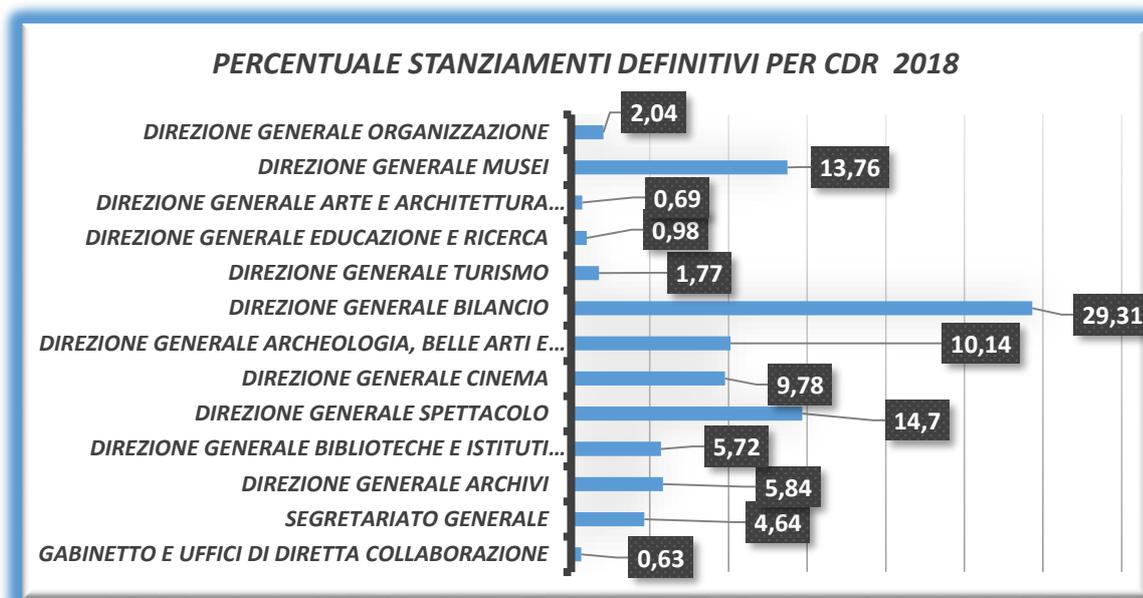
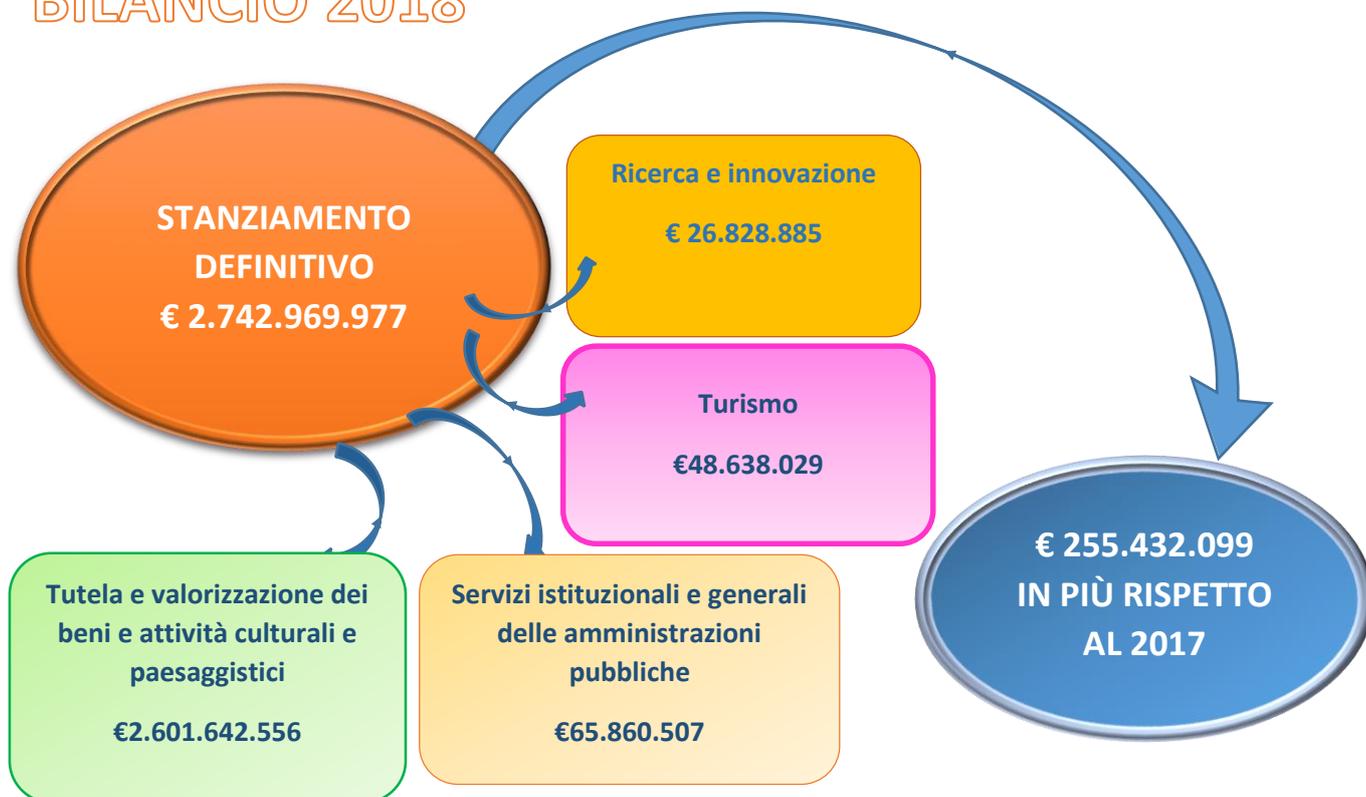
- ✓ Età Media Personale **56 Anni**
- ✓ Età Media Dirigenti **58 Anni**
- ✓ Tasso di assunzioni negli ultimi tre anni **2,38%**
- ✓ Costi di Formazione/Spese del Personale **€ 3.650,00**

*Fonte dati DG Organizzazione



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

BILANCIO 2018



*Fonte dati Nota Integrativa di Bilancio 2018



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

L'ANNO 2018 IN BREVE

PRIORITÀ POLITICHE

PRIORITÀ POLITICA 1: Valorizzare il patrimonio culturale come volano dello sviluppo economico del Paese con particolare attenzione al Mezzogiorno anche assicurando una rapida e puntuale attuazione delle

OBIETTIVO SPECIFICO n. 3:
Migliorare la qualità, la fruizione e l'accessibilità delle strutture museali dotate di autonomia speciale, adottando sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività ed ai servizi erogati

PRIORITÀ POLITICA 2: Tutela del territorio, salvaguardia e recupero dei beni culturali anche attraverso la formazione e la ricerca di nuove tecnologie per la conservazione del Patrimonio culturale

OBIETTIVO SPECIFICO n. 4:
Assicurare la tutela dei beni culturali e del paesaggio e garantire il tempestivo accreditamento dei fondi per i lavori pubblici agli uffici Mibact

PRIORITÀ POLITICA 3: Contribuire alla modernizzazione del Paese attraverso progetti di digitalizzazione dei processi amministrativi e dell'offerta culturale. Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva dell'attività istituzionale

OBIETTIVO SPECIFICO n. 6:
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa

OBIETTIVO SPECIFICO n. 1:
Valorizzare e sostenere i beni e le attività culturali ed il turismo, anche attraverso interventi di digitalizzazione

OBIETTIVO SPECIFICO n. 2:
Accrescere il ruolo del Ministero negli organismi internazionali e promuovere l'alta formazione nel campo della conservazione dei beni culturali anche attraverso l'attività degli Istituti Superiori

OBIETTIVO SPECIFICO n. 5:
Promuovere l'arte e l'architettura contemporanea e sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

GLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL 2018



Rispetto agli obiettivi indicati nel Piano della *performance*, per l'anno 2018 i dati misurati hanno rilevato un quadro piuttosto coerente con la programmazione.

Tutti gli obiettivi specifici, per quanto riguarda l'annualità 2018, sono stati raggiunti rispettando il *target* del 100%, a eccezione dell'obiettivo n. 3 "Migliorare la qualità, la fruizione e l'accessibilità delle strutture museali dotate di autonomia speciale, adottando sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività ed ai servizi erogati", che è stato raggiunto nella misura del 94% rispetto al *target* programmato.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

LE PRINCIPALI AZIONI DEL 2018

MUSEI

Con il DM 21 febbraio 2018, è stato attivato il **SISTEMA MUSEALE NAZIONALE** nel quale sono stati adottati i livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SPETTACOLO DAL VIVO

FONDO UNICO SPETTACOLO

MUSICA: n. beneficiari 284 per € 62.189.724
LIRICA: n. beneficiari 14 per € 182.274.000
TEATRO: n. beneficiari 309 per € 69.933.492
DANZA: n. beneficiari 147 per € 10.309.574
CIRCHI: n. beneficiari 78 per € 4.577.722

PROMOZIONE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO

CONTRIBUTI PRINCIPALI:

- ✓ Piano straordinario 2017-2021 potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali attraverso contributi a fondo perduto
- ✓ Piano straordinario 2017 – 2019 per la digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo concesso alle imprese di post-produzione italiane, comprese le cineteche
- ✓ Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo («Fondo cinema e audiovisivo»)

- ✓ **CONVENZIONE UNESCO 1972:** *Ivrea, città industriale del XX secolo*, dal 1 luglio 2018
- ✓ **CONVENZIONE PER LA PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI IN CASO DI CONFLITTO ARMATO:** *Villa Adriana e la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze*, 6 e 7 dicembre 2018.

*Fonte dati Cdr da Referto al Parlamento sul Rendiconto Generale dello Stato per l'anno 2018



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

18APP

Nel 2018 si sono registrati **258.231** utenti per un totale di buoni dal valore di

€23.847.236

Gli ambiti di spesa preferiti sono:

LIBRI € 16.624.717

MUSICA REGISTRATA € 3.239.163

CONCERTI € 2.187.492

CINEMA € 1.217.914

EROGAZIONI LIBERALI ART BONUS

ART BONUS ha raccolto oltre 320 milioni in tutta Italia per 1800 interventi da realizzare.

€ 1.667.330 sono stati destinati ad Istituti MiBAC

ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE 2018

PIANO STRATEGICO

Su 200 proposte di attività coerenti con le strategie del PST sono state selezionate 50 considerate prioritarie e immediatamente eseguibili.

è stato inoltre attivato il progetto *DESTINATION MANAGEMENT SYSTEM* per il catalogo unico delle destinazioni e prodotti turistici

SONO STATI STANZIATI € 1.000.000:

- ✓ € 300.000 per Iniziative proposte dal MiBAC
- ✓ € 700.000 per 197 progetti proposti da altri soggetti.

Sono oltre 1400, gli eventi realizzati in tutta Italia con il logo dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018

*Fonte dati Cdr da Referto al Parlamento sul Rendiconto Generale dello Stato per l'anno 2018



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

RESTITUZIONE OPERE TRAFUGATE

Ad opera del TPC sono stati recuperati
55.202 beni per un valore complessivo

Di € 118.012.202

- ✓ 12.096 di beni antiquari, librari, archivistici
- ✓ 43.106 reperti di cui:
 - 85 paleontologici
 - 10.373 archeologici
 - 30.827 di numismatica archeologica

UNITÀ PER LA SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

RECUPERO OPERE E RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

- ✓ oltre 22.000 opere d'arte recuperate
- ✓ oltre 15.000 libri
- ✓ 5.000 metri lineari di beni archivistici

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Nell'ambito della Giornata Nazionale del Paesaggio (Roma, 14 marzo 2018) è stata presentata la

CARTA NAZIONALE DEL PAESAGGIO

Con lo scopo di fornire indicazioni alle istituzioni per le linee strategiche da adottare per la tutela e valorizzazione del paesaggio italiano

**Fonte dati Attività operativa TPC 2018 e sito web MiBACT*



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEZIONE II. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

2.1. Il contesto generale di riferimento

2.1.1. Il contesto esterno

Il contesto macroeconomico generale ha imposto al Governo, anche per il 2018, di perseguire azioni tese, da un lato, a sostenere la crescita e l'occupazione mediante il rilancio degli investimenti, l'attuazione delle riforme e lo sviluppo del mercato interno e, dall'altro, ad adottare misure volte ad assicurare una maggiore efficienza delle amministrazioni e la riqualificazione della spesa. Le azioni prioritarie del Governo, stabilite con l'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'anno 2018, sono state mirate in particolare a consolidare la crescita economica legata ai principali *asset* del Paese, dal patrimonio culturale a quello turistico e agroalimentare, ma anche ad accelerare le attività di ricostruzione post sisma del 2016 e favorire la digitalizzazione e l'ammodernamento tecnologico del Paese e della Pubblica Amministrazione.

In tale quadro, al fine di perseguire gli scopi prefissati, è stato fondamentale procedere a una rigorosa valutazione delle scelte di programmazione strategico-finanziaria, fornendo un reale contributo in termini di riduzione netta della spesa improduttiva, mediante l'ottimizzazione delle risorse disponibili.

In stretta sinergia con l'azione di Governo, la linea politica del Ministero per l'anno 2018, dettata con l'Atto di indirizzo del Ministro del 21 settembre 2017, ha posto al centro dell'attività amministrativa l'impegno per accrescere la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo, anche nell'ottica di favorire lo sviluppo delle potenzialità di crescita economica.

A seguito delle elezioni politiche del 4 marzo 2018, che hanno comportato l'avvio della nuova Legislatura e l'insediamento del nuovo del nuovo Governo, si è ritenuto di procedere senza soluzione di continuità, confermando i contenuti di pianificazione già definiti per l'anno 2018.

In ambito nazionale, in coerenza con quanto già svolto nell'anno precedente e con le linee programmatiche del Ministro, è proseguita l'azione finalizzata al recupero dei beni culturali nei territori del centro Italia colpiti dal sisma del 2016. Per attuare tale scopo, è divenuta operativa l'Unità per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero, istituita già nel 2017 (legge 21 giugno 2017, n. 96), che ha collaborato attivamente con le altre Amministrazioni competenti in materia di sicurezza, e in particolare con la Protezione civile, i Vigili del fuoco e gli Enti territoriali.

A due anni dal terremoto, sono state recuperate oltre ventiduemila opere d'arte e più di quindicimila libri, mentre i beni archivistici superano i cinquemila metri lineari. Attualmente il patrimonio recuperato è custodito nei depositi allestiti nelle quattro regioni colpite, dove viene sottoposto ai necessari interventi conservativi.

È proseguita anche l'attività di recupero delle opere trafugate, da parte del **Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale**, inserito funzionalmente nell'ambito del Ministero, con compiti concernenti la sicurezza e la salvaguardia del patrimonio culturale nazionale attraverso la prevenzione e la repressione delle violazioni alla legislazione di tutela dei beni culturali e paesaggistici. L'attività del Comando Tutela Patrimonio Culturale ha portato alla restituzione di un totale di 55.202 beni, dei quali 12.096 costituiti da beni antiquariali, librari, archivistici e 43.106 reperti, tra archeologici, numismatici e paleontologici, per un valore complessivo di euro 118.012.202,00.

In materia di turismo, sono state definite e avviate iniziative coerenti con la mobilità sostenibile prevista dal Piano Strategico del Turismo, con la selezione di 50 progetti su 200 proposte, ed è stato avviato il progetto del "*destination management system*", il catalogo unico delle destinazioni turistiche e prodotti nazionali.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Il Ministero ha inoltre coordinato l'attuazione dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018, istituito con la Decisione UE n. 864/2017e si è occupato di promuovere e supportare le iniziative che hanno contribuito a perseguire gli obiettivi dell'Anno, stanziando un fondo di 1.000.000,00 euro per finanziare le iniziative meritevoli (D.M n. 134 del 28 febbraio 2018).

Sono pure proseguite le iniziative a sostegno del settore cinematografico e audiovisivo, attraverso l'attuazione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo e per la promozione e valorizzazione dello spettacolo dal vivo.

Per incentivare i giovani a usufruire delle iniziative culturali, è proseguita l'erogazione dei buoni governativi (18App) da utilizzare per la fruizione di beni culturali.

Infine, in ambito internazionale è proseguita l'azione di promozione del patrimonio culturale italiano, che ha portato, il 1° luglio 2018, all'iscrizione del sito di "Ivrea, città industriale del XX secolo" nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO (Convenzione del 1972). Inoltre, nell'ambito dei lavori del XIII Comitato per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (Parigi, 6-7 dicembre 2018), il sito di Villa Adriana e la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze sono stati iscritti nella Lista dei beni culturali sotto protezione rafforzata, ai sensi della Convenzione UNESCO per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato e del II Protocollo del 1999.

2.1.2. Il contesto interno

Il Ministero è stato oggetto, nel corso degli ultimi anni, di articolati interventi di riorganizzazione degli apparati amministrativi centrali e periferici, finalizzati a innalzare i livelli di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dalle disposizioni del decreto legislativo n. 150 del 2009 e a dare attuazione alle norme in materia di anticorruzione, trasparenza e integrità previste dal decreto legislativo n. 33 del 2013.

I principali interventi, dal 2014 fino a tutto il 2018, sono stati i seguenti:

- D.M. 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", successivamente modificato con D.M. 14 ottobre 2015 e con D.M. 7 febbraio 2018, n. 88;
- D.M. 23 gennaio 2016, recante "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*";
- D.M. 9 aprile 2016, recante "*Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale*";
- D.M. 12 gennaio 2017, n. 15, recante "*Adeguamento delle soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura, ai sensi dell'articolo 1, comma 432, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*";
- decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l'articolo 22, comma 7-*quinq*ues, del predetto decreto-legge, che, al fine di accelerare le attività di ricostruzione nelle aree colpite dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 24 agosto 2016 e di rafforzare le interazioni con le amministrazioni locali interessate, nonché di potenziare le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della Nazione, ha previsto l'incremento della dotazione organica del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di un'unità



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

dirigenziale di livello generale e la modifica del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171;

- D.P.C.M. 1 dicembre 2017, n. 238, *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, in attuazione dell’articolo 22, comma 7-quinquies, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”*.

Un’ultima importante variazione all’interno dell’assetto organizzativo ministeriale è stata segnata dal decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che ha sancito il trasferimento delle competenze in materia di turismo al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Nello specifico, il decreto-legge ha previsto, all’articolo 1, comma 1, che, dall’entrata in vigore del disposto normativo, le funzioni in materia di turismo fossero trasferite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, disponendo il trasferimento delle relative risorse (umane, finanziarie e strumentali) a decorrere dal 1° gennaio 2019. Pertanto, così come previsto al comma 10, *“fino alla data del 31 dicembre 2018, il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo”* si è avvalso *“delle competenti strutture e dotazioni organiche del Ministero per i beni e le attività culturali [...]”*.

Nel 2018 l’Amministrazione ha dovuto affrontare anche il problema della grave carenza di organico, parzialmente riconducibile alla cessazione dei contratti riferiti a 802 unità di personale (intervenuta nel 2017) e, in previsione, ai pensionamenti dovuti anche all’introduzione della cosiddetta *“quota 100”* e del *bonus* contributivo, quale requisito per accedere alla pensione anticipata.

2.2. Organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali

2.2.1. Le strutture centrali

In base al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 del 2014, come modificato dal decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 1° dicembre 2017 n. 238, il Ministero si articola in:

- Amministrazione centrale
- Organi consultivi centrali
- Amministrazione periferica
- Istituti centrali e Istituti dotati di autonomia speciale.

Il raccordo tra la direzione politica e l’Amministrazione è assicurata dagli Uffici di diretta collaborazione costituiti nell’ambito del Gabinetto, che è anche centro di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 21, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Presso il Gabinetto opera, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009, come modificato dal decreto legislativo n. 74 del 2017, l’Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV), che agisce con il supporto della Struttura tecnica permanente di misurazione della *performance*.

Presso il Ministero opera, inoltre, il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale, che provvede al recupero dei beni culturali trafugati o illecitamente esportati in collegamento funzionale con l’Interpol e gli altri organi di polizia transfrontalieri.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

L'Amministrazione centrale del Ministero è costituita dal Segretariato generale e dalle Direzioni generali.

Il Segretario generale assicura il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa. Coordina, inoltre, le Direzioni generali centrali e gli Uffici dirigenziali generali periferici, rispondendo direttamente al Ministro per la realizzazione degli indirizzi impartiti dallo stesso.

Nel 2018 l'Amministrazione centrale risulta articolata in 11 Direzioni generali, ciascuna costituita quale Centro di Responsabilità Amministrativa.

Amministrazione centrale
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro
Segretariato generale
Direzione generale Archivi
Direzione generale Biblioteche e istituti culturali
Direzione generale Spettacolo
Direzione generale Cinema
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Direzione generale Bilancio
Direzione generale Turismo
Direzione generale Educazione e ricerca
Direzione generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane
Direzione generale Musei
Direzione generale Organizzazione

In particolare, come già anticipato nel paragrafo 2.1.2., la Direzione generale turismo di cui all'articolo 19 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, a partire dall'entrata in vigore del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n.97, ha esercitato le proprie funzioni "in avvalimento" a favore del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo.

2.2.2. Gli Organi consultivi centrali

Il Ministero è supportato da Organi consultivi centrali, cui è affidato il compito di fornire pareri e consulenza tecnico-scientifica negli ambiti di competenza specifica. Nel 2018 hanno operato i seguenti Organi consultivi:

- ✓ Il Consiglio superiore beni culturali e paesaggistici;
- ✓ I Comitati tecnico-scientifici (archeologia; belle arti; paesaggio; arte e architettura contemporanee; musei ed economia per la cultura; archivi; biblioteche e istituti culturali);
- ✓ Il Consiglio superiore dello spettacolo (con decreto ministeriale 30 gennaio 2018 sono stati disciplinati il funzionamento del Consiglio superiore dello spettacolo e il regime di incompatibilità dei suoi componenti).
- ✓ Il Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo (istituito dall'art. 11 della legge n. 220 del 2016 e il cui funzionamento è stato definito con decreto ministeriale 2 gennaio 2017, mentre alla nomina dei componenti si è provveduto con decreto ministeriale 6 marzo 2017);
- ✓ Le Commissioni consultive per lo Spettacolo da vivo (musica, teatro, danza e spettacolo viaggiante);
- ✓ Il Comitato permanente per la promozione del turismo in Italia
- ✓ Il Comitato consultivo permanente per il diritto di autore.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

La Consulta per lo Spettacolo, rientrante tra gli Organi consultivi centrali ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 171 del 2014, è stata soppressa dalla legge n. 175 del 2017, a decorrere dalla data del primo insediamento del Consiglio superiore dello spettacolo; la sezione cinema della stessa Consulta, disposta dalla legge n. 220 del 2016, è stata soppressa a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo.

Il Consiglio superiore dei beni culturali e paesaggistici, il cui direttivo è stato rinnovato con decreto ministeriale 14 marzo 2019, aveva sospeso le attività in concomitanza del cambiamento di legislatura.

2.2.3. Istituti centrali e Istituti dotati di autonomia speciale

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 238 del 2017 individuava quali Istituti centrali del Ministero i seguenti:

Istituti centrali	Direzioni generali di riferimento
Istituto centrale per il catalogo e la documentazione	Direzione generale Educazione e ricerca
Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane	Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali
Istituto centrale per la demotnoantropologia	Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario	Direzione generale Educazione e ricerca
Istituto centrale per gli archivi	Direzione generale Archivi
Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi	Direzione generale Biblioteche e istituti culturali
Istituto centrale per l'archeologia	Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio

Individuava quali Istituti dotati di autonomia speciale:

Istituti dotati di autonomia speciale	Direzioni generali di riferimento
Istituto superiore per la conservazione e il restauro	Direzione generale Educazione e ricerca
Biblioteca Nazionale Centrale di Roma;	Direzione generale Biblioteche e istituti culturali
Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze	Direzione generale Biblioteche e istituti culturali
Archivio Centrale dello Stato	Direzione generale Archivi
Centro per il libro e la lettura	Direzione generale Biblioteche e istituti culturali
Opificio delle pietre dure	Direzione generale Educazione e ricerca
Istituto centrale per la grafica	Direzione generale Educazione e ricerca
Soprintendenza speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma	Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Si elencano, di seguito, i 32 Istituti dotati di autonomia speciale “di rilevante interesse nazionale” (25 musei autonomi di interesse nazionale e 7 Parchi archeologici), 12 dei quali di livello dirigenziale generale:

Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
Gallerie dell'Accademia di Venezia
Galleria Borghese
Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea
Galleria degli Uffizi
Museo e Real Bosco di Capodimonte
Museo Nazionale Romano
Parco archeologico di Pompei
Parco archeologico del Colosseo
Pinacoteca di Brera
Reggia di Caserta
Soprintendenza speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma

2.2.4. Le strutture periferiche

Oltre agli Istituti centrali e agli Istituti dotati di autonomia speciale, considerati di rilevante interesse nazionale, il Ministero è articolato nei seguenti uffici territoriali:

- Segretariati regionali;
- Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio;
- Soprintendenze archivistiche e bibliografiche;
- Poli museali regionali;
- Musei;
- Archivi di Stato;
- Biblioteche statali.

Le Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio sono state istituite con il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, che ha sancito la fusione delle precedenti Soprintendenze archeologia con le Soprintendenze belle arti e paesaggio.

Per quanto concerne i musei statali, l'art. 35 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 171 del 2014 ha stabilito che essi hanno autonomia tecnico-scientifica e sono dotati di un proprio statuto. I musei-uffici di livello dirigenziale dipendono funzionalmente dalla Direzione generale Musei, mentre i musei non costituiti quali uffici dirigenziali sono articolazioni dei Poli museali regionali che, a loro volta (art. 34), costituiscono articolazioni periferiche della Direzione generale Musei.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Per maggiori dettagli sull'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale si rinvia al seguente link:

<http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/Ministero/La-struttura-organizzativa/index.html>

2.2.5. Le risorse umane

Le risorse umane del Ministero per l'annualità 2018 sono sintetizzate nelle tabelle che seguono, in cui si evidenzia anche la situazione rilevabile al 1° gennaio 2018 e quella al 31 dicembre 2018.

Personale MIBACT in servizio nell'anno 2018		
PERSONALE DIRIGENZIALE	1 gennaio	31 dicembre
Dirigenti di prima fascia di cui: n. 10 dirigenti di ruolo n. 4 dirigenti di seconda fascia con incarico di prima n. 2 ¹ dirigenti con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, c.6, d.lgs. 165/2001 n. 1 dirigente con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, c.5-bis, d.lgs. 165/2001 n. 7 dirigenti con incarico di Direttore di musei autonomi, conferito ai sensi dell'art. 19, c. 6, d.lgs. 165/2001 e ai sensi del d.l. 83/2014	24	22
Dirigenti di seconda fascia di cui: n. 128 dirigenti di ruolo n. 11 ² dirigenti con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, c.6, d.lgs. 165/2001 n. 19 dirigenti con incarico di Direttore di istituti o musei autonomi, conferito ai sensi dell'art. 19, c.6, d.lgs. 165/2001 e ai sensi del d.l. 83/2014	158	143
TOTALE	182	165
PERSONALE NON DIRIGENZIALE ³	1 gennaio	31 dicembre
Area III	3.960	4.373
Area II	11.261	10.295
Area I	822	763
TOTALE	16.043	15.431

Per informazioni più specifiche al riguardo, si rimanda al sito MiBACT – Amministrazione trasparente al seguente link:

<http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sitoMiBAC/MenuPrincipale/Trasparenza/Personale/index.html>

¹ Di cui uno con funzione di Direttore generale della Direzione generale turismo.

² Di cui uno con incarico di direzione del Servizio II della Direzione generale turismo.

³ Ai sensi del decreto-legge n. 86 del 2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 97 del 2018, il personale assegnato alla Direzione generale Turismo (di cui all'art. 19 del D.P.C.M. n. 171 del 2014) è stato trasferito al Ministero delle politiche agricole, alimentari forestali e del turismo a partire dal 1° gennaio 2019, dunque per tutta l'annualità 2018 risulta nelle competenze del Ministero per i beni e le attività culturali.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Alcune specifiche qualitative e quantitative riferite al personale del Ministero in servizio nell'anno 2018 sono dettagliate nelle seguenti tabelle.

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi	
Età media del personale (anni)	56
Età media dei dirigenti	58
Tasso di assunzioni negli ultimi tre anni	2,38%
Percentuale di dipendenti in possesso di laurea	21,15%
Percentuale di dirigenti in possesso di laurea	100%
Ore di formazione (media per dipendente)	3,03
Turnover del personale	Nel corso del 2018 il personale è diminuito di 371 unità
Costi di formazione/spese del personale	3.650,00

*Fonte dati Direzione generale Organizzazione

Analisi di genere	
Percentuale di donne dirigenti	52,66%
Percentuale di personale femminile rispetto al totale del personale	55,68%
Percentuale di donne assunte nel 2018	73,83%
Percentuale età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	58 Età media personale femminile dirigente 56 Età media personale femminile non dirigente
Percentuale di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	25,90%
Ore femminili formazione (media per dipendente di sesso femminile)	5,01

*Fonte dati Direzione generale Organizzazione

La diminuzione del personale, dirigenziale e non dirigenziale, registrata nell'anno 2018 corrisponde a un totale complessivo di 371 unità.

Sulla base dei dati comunicati da parte della Direzione generale Organizzazione in fase di referto al Parlamento, si rileva che, per fronteggiare la carenza di organico, nel 2018 il Ministero ha assunto n. 59 unità, III area funzionale, posizione economica F1, attingendo al personale idoneo della graduatoria della procedura concorsuale "Concorso RIPAM Puglia codice AG8/P" ultimata nel 2017 e ha provveduto ad assumere i vincitori della procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di n.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

500 unità di personale di ruolo, da inquadrare nella III area del personale non dirigenziale, relativamente ai profili tecnici.

Attingendo dalle graduatorie dello stesso concorso si è proceduto all'assunzione anche degli idonei, autorizzata con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2017 e 10 ottobre 2017 e con legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018).

Per quanto riguarda il personale dirigenziale, sono stati nominati in ruolo, nella qualifica di dirigenti storici dell'arte, 8 candidati idonei collocati in posizione utile nella graduatoria generale di merito.

2.3. Il contesto economico

2.3.1. Il Bilancio

Le risorse finanziarie dello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali sono state assegnate con D.M. 8 gennaio 2018 nelle pertinenti unità di voto della tabella 13 ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa per lo svolgimento dei propri compiti, nonché per il conseguimento degli obiettivi strategici e strutturali consolidati nella Nota integrativa alla legge di bilancio validata in data 19 gennaio 2018 e confluiti nella Direttiva generale 2018.

L'ammontare complessivo è corrispondente a un totale di euro **2.442.115.280** ripartito tra i vari Centri di Responsabilità Amministrativa così come indicato nella seguente tabella, che evidenzia anche lo stanziamento definitivo al 31 dicembre 2018.

Risorse finanziarie anno 2018				
CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	STANZIAMENTO 2018			
	INIZIALE	%	DEFINITIVO	%
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	21.984.956,00 7.212.967,00 (Progr.21.005) 14.771.989,00 (Progr.32.002)	0,90	17.196.923,00 7.212.967,00 (Progr.21.005) 9.983.956,00 (Progr.32.002)	0,63
SEGRETARIATO GENERALE	15.452.365,00	0,63	127.251.760,23	4,64
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI	143.622.621,00	5,88	160.164.392,00	5,84
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI	143.880.534,00	5,89	156.847.497,38	5,72
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO	381.432.877,00	15,62	403.257.018,00	14,70
DIREZIONE GENERALE CINEMA	250.635.275,00	10,26	268.218.432,00	9,78



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	208.756.847,00 79.747.199,00 (Progr.21.006) 129.009.648,00 (Progr.21.012)	8,55	278.270.927,39 145.137.534,00 (Progr.21.006) 133.133.393,39(Progr.21.012)	10,14
DIREZIONE GENERALE BILANCIO	770.233.909,00	31,54	804.050.596,00	29,31
DIREZIONE GENERALE TURISMO ⁴	46.763.624,00	1,91	48.638.029,00	1,77
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA	24.381.754,00	1,00	26.828.885,00	0,98
DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE	17.967.745,00	0,74	18.811.541,00	0,69
DIREZIONE GENERALE MUSEI	338.982.669,00	13,88	377.557.425,00	13,76
DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE	78.020.104,00	3,19	55.876.551,00	2,04
TOTALE STANZIAMENTI DI COMPETENZA	2.442.115.280,00	100%	2.742.969.977,00	100%

*Fonte dati Nota integrativa L.B. 2018-2020

Da un confronto con gli stanziamenti assegnati negli anni precedenti, emerge che negli anni dal 2000 al 2008 le risorse assegnate al Ministero ammontavano a una quota pari a circa lo 0,3% del bilancio dello Stato.

L'importo si è ridotto nel corso degli anni successivi, sino a raggiungere lo 0,19% circa, riferito agli anni 2014 e 2015.

Soltanto a partire dal 2016 si è registrato un incremento dello stanziamento con l'assegnazione di una quota pari allo 0,26% del bilancio dello Stato e allo 0,25% per l'anno 2017.

Nel 2018 si è consolidato il *trend* dell'incremento di risorse, giungendo a un valore pari allo 0,29%.

Gli stanziamenti definitivi, pur essendo maggiori di quelli iniziali, sono diminuiti costantemente in valore assoluto, passando da euro 2.707.783.742 nel 2001 a euro 1.646.916.242 nel 2014, per poi risalire, nel 2016, a euro 2.212.767.589.

I dati sopraelencati sono descritti nella tabella e nel grafico sottostante, nei quali è rappresentato l'andamento degli stanziamenti a partire dall'anno 2000 fino al 2018.

⁴ In relazione alla Direzione generale Turismo si evidenzia che il decreto-legge n. 86 del 2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 97 del 2018, ha previsto il trasferimento delle risorse finanziarie a partire dal 1° gennaio 2019, per cui i dati dello stanziamento definitivo, come per gli altri Centri di Responsabilità Amministrativa, sono rilevati alla data del 31 dicembre 2018.

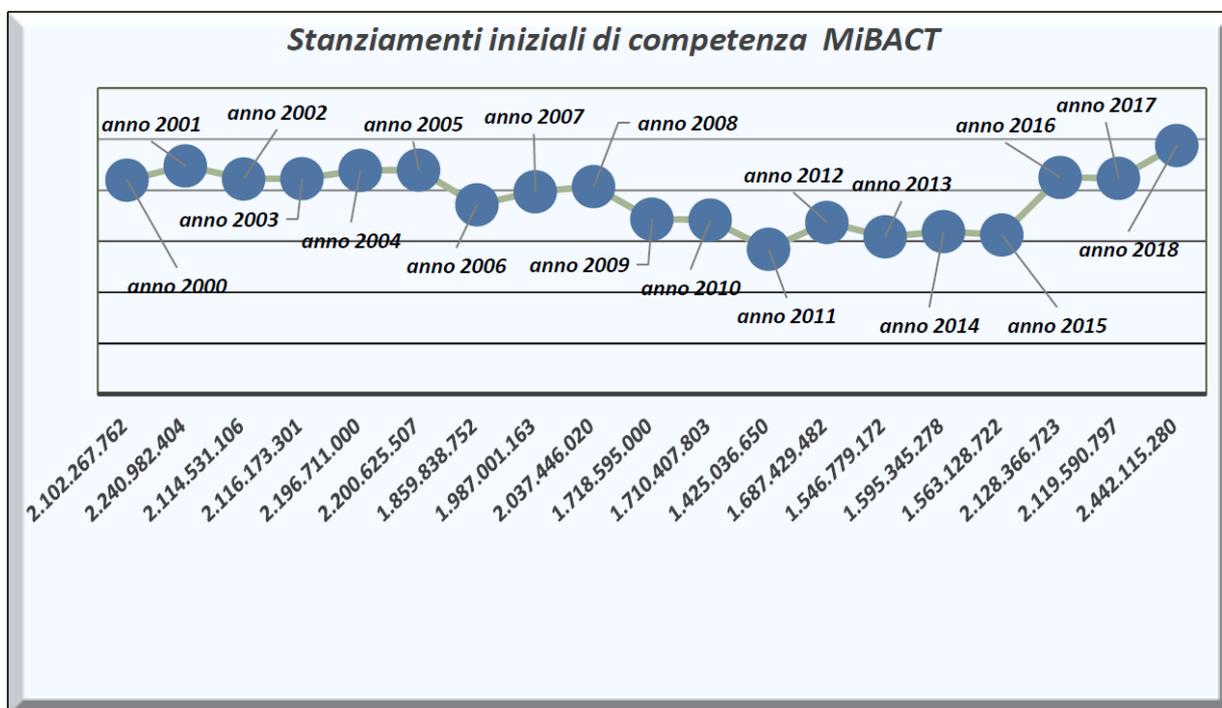


Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ANNUALITA'	TOTALE GENERALE DELLA SPESA DELLO STATO	STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA MINISTERO	% MINISTERO SUL BILANCIO DELLO STATO	CONSUNTIVO MINISTERO
2000	534.301.220.904	2.102.267.762	0,39%	2.398.719.341
2001	609.217.564.699	2.240.982.404	0,37%	2.707.783.742
2002	609.225.458.004	2.114.531.106	0,35%	2.478.989.157
2003	669.985.602.773	2.116.173.301	0,32%	2.583.527.910
2004	654.485.845.915	2.196.711.000	0,34%	2.405.206.549
2005	645.360.868.034	2.200.625.507	0,34%	2.408.291.149
2006	651.341.047.879	1.859.838.752	0,29%	2.226.883.335
2007	683.826.580.981	1.987.001.163	0,29%	2.230.275.797
2008	730.838.080.927	2.037.446.020	0,28%	2.116.328.608
2009	752.593.326.137	1.718.595.000	0,23%	1.937.309.228
2010	801.798.067.118	1.710.407.803	0,21%	1.795.542.456
2011	742.579.022.571	1.425.036.650	0,19%	1.807.888.266
2012	779.043.263.273	1.687.429.482	0,22%	1.808.327.129
2013	765.612.806.310	1.546.779.172	0,20%	1.692.159.782
2014	825.093.152.224	1.595.345.278	0,19%	1.941.252.573
2015	824.092.666.203	1.563.128.722	0,19%	1.681.233.037
2016	824.312.751.553	2.128.366.723	0,26%	2.221.369.493
2017	861.047.385.808	2.119.590.797	0,25%	2.487.537.878
2018	852.369.824.700	2.442.115.280	0,29%	2.742.969.977



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo



2.3.2. Le finalità della spesa

Il Ministero ha competenza esclusiva sulla Missione 21 – “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici” (€ 2.278.177.809), con incidenza, per l’anno 2018, del 93,29% sul totale degli stanziamenti.

Ulteriori Missioni del Ministero sono:

- Missione 17 - “Ricerca e innovazione” € 24.381.754 (circa 1 %),
- Missione 31 - “Turismo” - € 46.763.624 (circa 1,91%),
- Missione 32 - “Servizi istituzionali e generali alle Amministrazioni pubbliche” - € 92.792.093 (circa 3,80%)

MISSIONE	IMPORTO 2018	STANZIAMENTO DEFINITIVO 2018
17_Ricerca e innovazione	24.381.754,00	26.828.885,00
21_Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2.278.177.809,00	2.601.642.556,00
31_Turismo	46.763.624,00	48.638.029,00



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

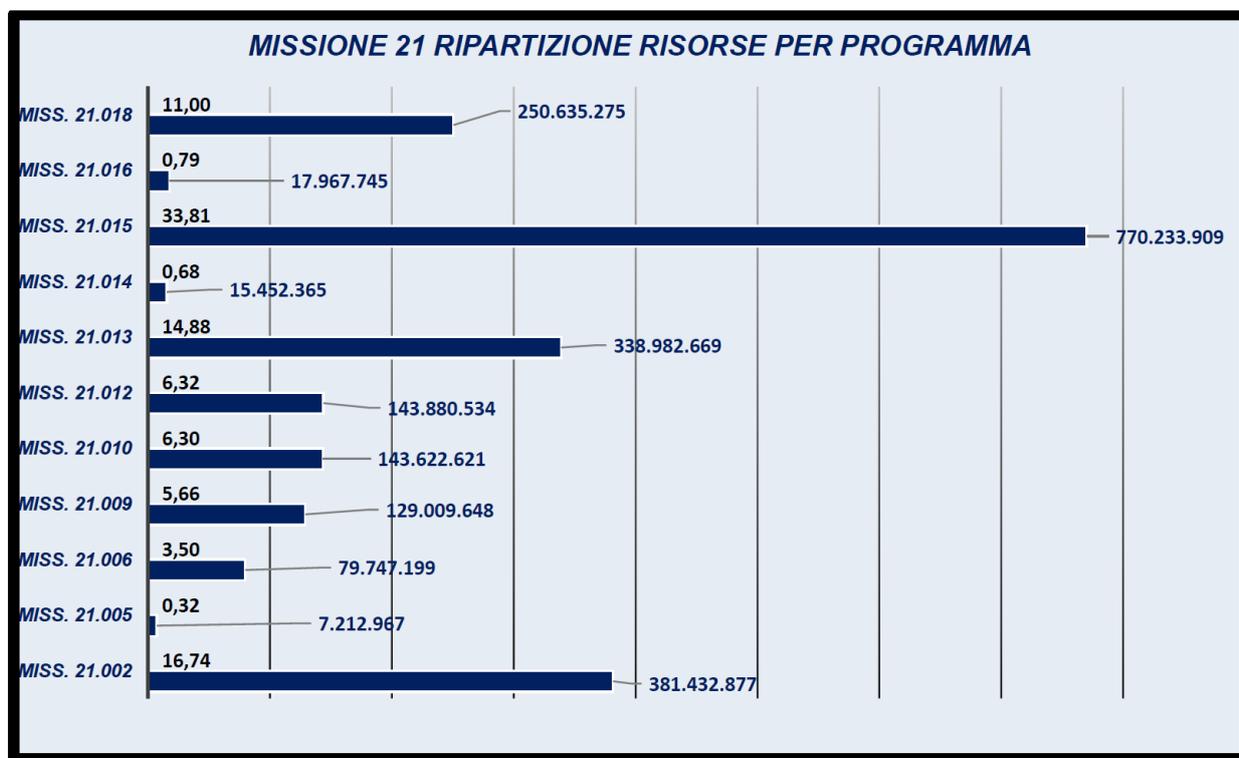
32_Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	92.792.093,00	65.860.507,00
	2.442.115.280,00	2.742.969.977,00

Alla Missione 21 – “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici” affluiscono la maggior parte delle risorse ripartite nei programmi seguenti:

- Programma 2 - “Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello Spettacolo” per € 381.432.877 (circa il 15,62%);
- Programma 5 - “Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale”, € 7.212.967 (circa lo 0,60%);
- Programma 6 - “Tutela dei beni archeologici”, € 79.747.199 (circa il 3,27%);
- Programma 9 - “Tutela e valorizzazione dei beni archivistici”, € 129.009.648 (circa il 5,88 %);
- Programma 10 - “Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell’editoria”, € 143.622.621 (circa il 5,89%);
- Programma 12 - “Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio”, € 143.880.534 (circa il 5,28%);
- Programma 13 - “Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale”, € 338.982.669 (circa 14,88%);
- Programma 14 - “Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale”, € 15.452.365 (circa 0,68%);
- Programma 15 - “Tutela del patrimonio culturale” per € 770.233.909 (circa il 33,81%);
- Programma 16 - “Tutela e promozione dell’arte e dell’architettura contemporanee e delle periferie urbane”, € 17.967.745 (circa 0,79%).
- Programma 18 - “Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo”, € 250.635.275 (circa 11%);



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo



Alla Missione 32 - “Servizi istituzionali e generali alle amministrazioni pubbliche” afferiscono tutte le spese degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e le spese amministrative generali, per un totale pari a € 92.792.093, così ripartite:

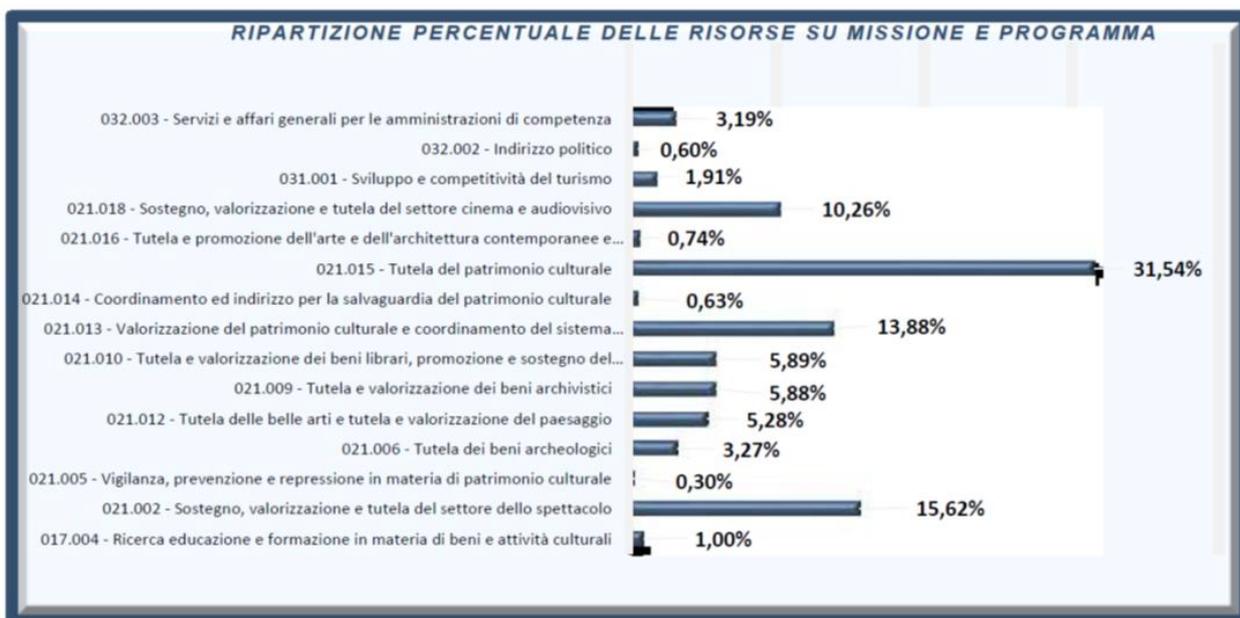
- Programma 2 - “Indirizzo politico” € 14.771.989 (circa 15,92%)
- Programma 3 - “Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza” € 78.020.104 (circa 84,08%)



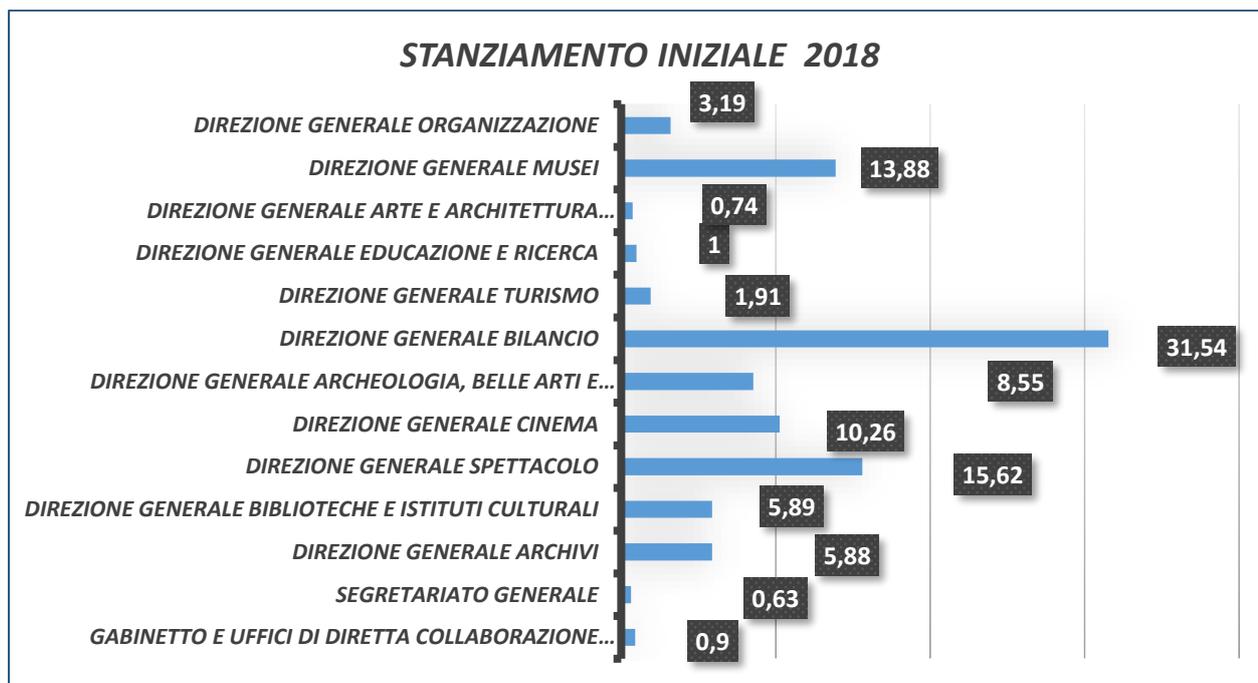


Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Di seguito il grafico riepilogativo contenente le percentuali degli stanziamenti per missioni e programmi:

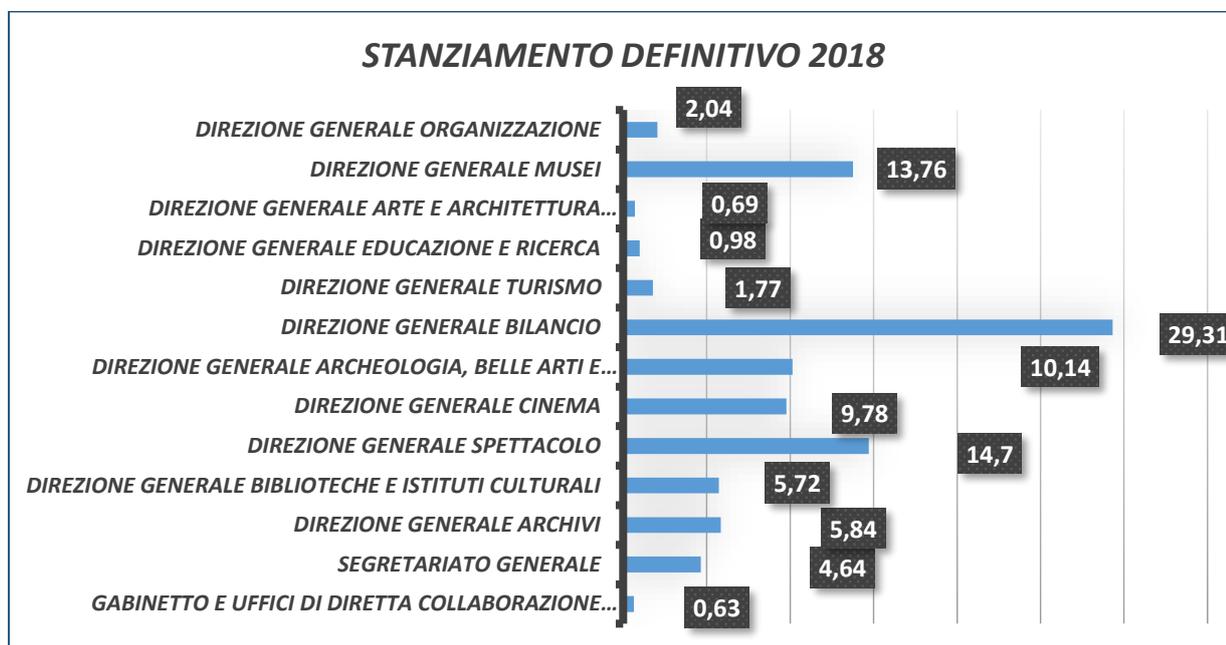


I grafici di seguito riportati sono rappresentativi della situazione dello stanziamento 2018 iniziale e dello stanziamento finale per singolo Centro di responsabilità amministrativa.





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo



2.3.3. I fondi straordinari derivati da Leggi speciali

Oltre agli stanziamenti di bilancio ordinario, per le attività di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale, il Ministero può contare su fondi straordinari derivanti da leggi speciali.

In particolare:

Fondo tutela

Il fondo tutela ha stanziato 100 milioni annui per il periodo 2016-2020, così come di seguito specificato:

ANNO	RISORSE ORDINARIE	FONDO TUTELA (articolo 1, comma 10, legge 23 dicembre 2014, n. 190)	TOTALE
2014	51.370.063,00	----	51.370.063,00
2015	35.287.163,75	-----	35.287.163,75
2016	36.290.127,00	100.000.000,00	136.290.127,00
2017	37.334.747,00	100.000.000,00	137.334.747,00
2018	36.134.511,00	100.000.000,00	136.134.511,00
2019	36.197.409,00	100.000.000,00	136.197.409,00
2020	36.197.409,00	100.000.000,00	136.197.409,00

Risorse relative agli interventi infrastrutturali

Con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 2 dicembre 2016 è stato approvato il Programma degli interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali per l'importo complessivo di euro 120.000.000,00, di cui euro 77.000.000,00 a titolarità del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ed euro 43.000.000,00 a titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, così come indicato nella tabella sottostante.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

MINISTERO	2016	2017	2018	2019	TOTALE
MiBACT	28	15	15	19	77
MIT	2	15	15	11	43
TOTALE (milioni di euro)	30	30	30	30	120

Le risorse sono state prevalentemente finalizzate al completamento delle opere per la ricostruzione post-sisma 2012 dell'Emilia Romagna (opere strutturali e di consolidamento).

Il programma degli interventi è articolato in due principali linee di azione:

- A. *interventi compresi nei programmi e piani di ricostruzione post-sisma che ha colpito l'Emilia Romagna nel 2012. A seguito dell'emersa esigenza di sostenere in via prioritaria il completamento delle opere di ricostruzione post sisma, le strutture territoriali hanno selezionato secondo criteri di priorità un nutrito gruppo di interventi (20) che assorbono circa il 63% delle risorse disponibili.*
- B. *interventi di restauro e valorizzazione a favore di diverse tipologie di beni. Sono stati selezionati ai fini del presente Programma, di concerto con le strutture territoriali altrettanti interventi (19) in buona parte a favore di beni di competenza di questo Ministero che non sono stati oggetto di finanziamenti recenti e/o per i quali è opportuno procedere al completamento di interventi precedenti o si rendono necessari interventi di messa in sicurezza.*

Le erogazioni autorizzate nell'anno 2018, riferite anche a pregresse annualità, sono riepilogate nel seguente prospetto:

Annualità	Totale erogato nel 2018	Totale erogazioni fino al 2018
2016	€ 13.998.800,00	€ 27.981.820,00
2017	€ 7.499.760,00	€ 14.990.260,00
2018	€ 13.724.060,00	€ 13.724.060,00
TOTALE	€ 35.222.620,00	€ 56.696.140,00

*Fonte dati MiBACT-Autorità di gestione del PO FES

Erogazioni liberali

Consistono nelle erogazioni liberali in denaro effettuate dalle imprese, dalle persone fisiche ed enti non commerciali a favore dello Stato, delle Regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute, senza scopo di lucro, per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali e per la realizzazione di programmi nei settori dei beni culturali e dello spettacolo.

Possono costituire, sotto il profilo fiscale, secondo la tipologia del soggetto erogatore (imprese o persone fisiche ed enti non commerciali), oneri deducibili dal reddito o oneri detraibili dall'imposta sul reddito.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Nel corso dell'anno 2018 l'Amministrazione ha provveduto a eseguire l'istruttoria e la vigilanza sulle erogazioni liberali effettuate dalle imprese ai sensi dell'art. 100, comma 2, lettera m), del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, nonché dalle fondazioni ovvero da persone fisiche ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera h), del medesimo Testo unico. Le risultanze, pari a un importo complessivo di euro 25.778.789,10, sono state rese note con la circolare n. 123 del 21 dicembre 2018.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 100, comma 2, lettera m), del TUIR, l'importo complessivo delle erogazioni liberali è stato pari a euro 16.339.571,32; con riferimento all'art.15, comma 1, lettera h), del TUIR, è stato pari a euro 9.439.217,78.

Art Bonus

L'articolo 1 del decreto legge n. 83 del 2014 ha previsto l'istituzione di un credito di imposta (cosiddetto *ArtBonus*) per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

In particolare, per le erogazioni liberali in denaro effettuate nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013, per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione, delle istituzioni concertistico-orchestrali, dei teatri nazionali, dei teatri di rilevante interesse culturale, dei festival, delle imprese e dei centri di produzione teatrale e di danza, nonché dei circuiti di distribuzione e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 15, comma 1, lettere h) e i), e 100, comma 2, lettere f) e g), del TUIR, e spetta un credito d'imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni effettuate.

Il credito d'imposta in argomento è riconosciuto alle persone fisiche e agli enti non commerciali nei limiti del 15 per cento del reddito imponibile, ai soggetti titolari di reddito d'impresa nei limiti del 5 per mille dei ricavi annui. Il credito d'imposta spettante ai sensi del comma 1 è altresì riconosciuto qualora le erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici siano destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi. In relazione all'*Art Bonus* è stato aperto il portale artbonus.gov.it per la registrazione degli interventi e dei progetti finanziabili e delle erogazioni a essi destinate. Il portale, gestito dal 2016, per conto del MiBACT, da Ales, società *in-house* del Ministero, contiene tutte le informazioni relative alla disciplina dell'*Art Bonus* ed è costantemente aggiornato con i chiarimenti dell'Agenzia delle entrate e gli importi delle donazioni per singolo intervento.

Al 31 dicembre 2017 risultano oltre 1.100 enti beneficiari e più di 6.900 mecenati tra imprese e persone fisiche, che hanno effettuato erogazioni per oltre 225 milioni di euro. Per l'anno 2018, sono stati raccolti 320 milioni per la realizzazione di 1800 interventi.

Nella tabella seguente si riporta l'ammontare annuale e i beneficiari nell'ambito del Ministero.

ISTITUTO	Somma di Erogazioni Ricevute
Archivio di Stato di Brescia	200,00
Archivio di Stato di Roma	7.355,70
Complesso monumentale della Pilotta	4.000,00
Segretariato regionale del MiBACT per il Piemonte	95.000,00



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Segretariato regionale del MiBACT per la Campania	1.500,00
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo	70.000,00
Archivio di Stato di Modena	30.000,00
Archivio di Stato di Piacenza	8.400,00
Biblioteca Casanatense di Roma	4.130,00
Biblioteca Marciana di Venezia	25.200,00
Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze	49.533,02
Biblioteca universitaria di Pavia	6.100,00
Biblioteca Vallicelliana di Roma	4.500,00
Gallerie degli Uffizi	500,00
Gallerie dell'Accademia di Venezia	31.000,00
Istituto centrale per la grafica	6.000,00
Istituto superiore per la conservazione ed il restauro	18.000,00
Museo Archeologico Nazionale di Napoli	11.050,00
Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria	10.700,00
Museo di Capodimonte	427.800,00
Museo Nazionale del Bargello	106.000,00
Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia	9.790,00
Museo storico e il Parco del Castello di Miramare	115,00
Opificio delle Pietre Dure	285.000,00
Palazzo Reale di Genova	100.000,00
Parco archeologico del Colosseo	60.000,00
Parco archeologico di Paestum	6.920,00
Pinacoteca di Brera	9.950,00
Polo museale del Friuli Venezia Giulia	20.000,00
Polo museale dell'Abruzzo	10.000,00
Polo museale dell'Emilia Romagna	7.710,00
Polo museale dell'Umbria	2.901,00
Polo museale della Campania	40.000,00
Polo museale della Liguria	150,00
Polo museale della Toscana	12.610,00
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia	5.000,00
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo con esclusione della città de l'Aquila	5.000,00
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino	55.000,00
Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma	100.000,00
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016	20.215,39
TOTALE	1.667.330,11



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

5 per mille

L'art. 23, comma 46, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, ha aggiunto, a decorrere dall'anno finanziario 2012, tra le finalità alle quali può essere destinata la scelta del contribuente di una quota pari al 5 per mille dell'IRPEF, quella del finanziamento dell'attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici. Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 maggio 2012 disciplina i profili gestionali dell'istituto del cinque per mille fino all'anno 2016.

A partire dall'anno finanziario 2017 –anno di imposta 2016– l'intero procedimento di accesso e distribuzione delle risorse provenienti dal "5 per mille" è disciplinato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2016.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2, comma 5, del citato decreto si è provveduto alla pubblicazione sul sito *web* dell'elenco dei soggetti che hanno presentato domanda di iscrizione. Successivamente si è provveduto, nei termini di legge, alla pubblicazione sul sito *web* dei due distinti elenchi relativi ai soggetti ammessi e a quelli esclusi, curandone altresì la trasmissione all'Agenzia delle entrate.

Nel corso dell'anno 2018 sono state predisposte e stipulate le convenzioni con gli enti beneficiari ammessi al riparto "5 per mille" anno finanziario 2015, finalizzate all'assegnazione dell'importo disponibile, pari a euro 2.406.153,00, come da nota del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della R.G.S. – I.G.B. – Ufficio XIII – prot. n. 19374 del 2 febbraio 2017 e decreto direttoriale di riparto del 29 maggio 2017.

Nel mese di dicembre, previa verifica delle rendicontazioni trasmesse dagli Enti beneficiari a questa Amministrazione, è stato possibile erogare un importo complessivo di euro 2.285.377,66.

Nel corso del 2018 è stato, altresì, effettuato il riparto delle risorse assegnate a beneficio dei trentadue Enti ammessi al contributo "5 per mille" anno finanziario 2016 – anno di imposta 2015 – cui sono stati assegnati euro 2.174.331,00 (decreto direttoriale 11 aprile 2018, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 2018 al n. 1319).

8 per mille

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2017 è stata ripartita la quota dell'otto per mille relativa al 2016, di cui euro 8.180.187,08 destinati agli interventi relativi alla categoria "conservazione di beni culturali", ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del relativo Regolamento. Agli Istituti del Ministero sono stati assegnati complessivamente euro 2.660.256,31.

A partire dalle dichiarazioni dei redditi relative all'anno 2016, e per 10 anni, con la legge n. 45 del 2017, tutti i cittadini potranno contribuire concretamente al recupero dei beni culturali danneggiati dal sisma indicando lo Stato come destinatario dell'8 per mille nella propria dichiarazione dei redditi. La legge, all'art. 21-ter, stabilisce che "le risorse della quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale, di cui all'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, derivanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni dal 2016 al 2025 e riferite alla conservazione di beni culturali, di cui all'articolo 2, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, sono destinate agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

indicati negli allegati 1, 2 e 2 -bis al decreto-legge n. 189 del 2016, in deroga all'articolo 2 -bis, comma 4, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998".

Relativamente al procedimento "8 per mille" anno finanziario 2018, sono state raccolte n.15 domande di ammissione provenienti dagli Istituti del Ministero territorialmente competenti per i Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016, per un valore complessivo pari a euro 3.296.324,00.

2 per mille (legge n. 208 del 2015; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2016)

In riferimento alle risorse provenienti dal 2 per mille dell'IRPEF, come rappresentato nella relazione relativa all'anno 2017, il Ministero, in data 28 dicembre 2017, ha ricevuto dall'Agenzia delle entrate la Tabella di riparto delle somme spettanti alle 1.130 associazioni ammesse.

Nel corso del 2018 il Ministero è stato impegnato nell'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della liquidazione. A tal fine sono state pubblicate sul sito *web* istituzionale e sul portale dei procedimenti "2 per mille" le istruzioni per la compilazione del modulo predisposto per la trasmissione degli estremi dei conti correnti dei destinatari delle somme.

Successivamente è stato necessario effettuare, per ciascun ente beneficiario, la verifica di regolarità contributiva, mediante singole richieste telematiche; inoltre, per tutti gli enti beneficiari di contributi di importo superiore a euro 5.000,00 è stato necessario effettuare in via telematica la verifica Equitalia.

Al termine delle attività di verifica è stato possibile liquidare gli importi spettanti a 900 associazioni che hanno ottemperato all'obbligo di trasmissione della citata documentazione, per un importo totale pari a euro 9.788.039,12.

18app

La legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" e, in particolare, la Tabella n. 13 dello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al capitolo 1430, ha stanziato, nella sezione II, per gli anni 2018 e 2019 e per le stesse finalità, la dotazione finanziaria di cui all'articolo 1, comma 979, della legge n. 208 del 2015. Successivamente, l'art. 7 del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, ha stabilito il rifinanziamento per l'anno 2018 della Carta elettronica prevista dalla legge n. 208 del 2015. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 dicembre 2018, n. 138 sono state apportate ulteriori modifiche al D.P.C.M. n. 187 del 2016, recante i criteri e le modalità di attribuzione e di utilizzo della Carta, utilizzabile, per i giovani nati nel 2000, entro il 31 dicembre 2019.

Dal 7 gennaio 2019 (data a partire dalla quale coloro che hanno compiuto diciotto anni di età nel 2018 possono registrarsi sulla piattaforma e generare i buoni di spesa) al 13 dicembre 2019 (data dell'ultima rilevazione) il numero di beneficiari registrati alla piattaforma informatica *18app* è stato pari a 429.739, per un totale di buoni governativi spesi corrispondente a euro 174.620.035,23. Il consumo culturale dei giovani che hanno compiuto diciotto anni nel 2018 riflette tendenzialmente quello registrato per la precedente edizione: gli acquisti sono maggiormente orientati verso beni inclusi nell'ambito "libri" (euro 113.205.802,86), "concerti" (euro 25.136.821,71), "musica registrata" (euro 16.914.325,40) e "cinema" (euro 14.764.579,37).



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEZIONE III. Misurazione e valutazione della *performance* organizzativa

3.1. La *performance* organizzativa

Sulla base del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e degli aggiornamenti apportati con il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, si definisce la *performance* organizzativa come l'insieme dei risultati attesi per le Amministrazioni, rappresentati in termini quantitativi con indicatori e *target* precisi, che deve:

- considerare il funzionamento, le politiche di settore, nonché i progetti strategici o di miglioramento organizzativo dei ministeri;
- essere misurabile in modo chiaro;
- tenere conto dello stato delle risorse effettivamente a disposizione o realisticamente acquisibili;
- avere come punto di riferimento ultimo gli impatti indotti sulla società al fine di creare valore pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e degli *stakeholder*.

Il punto di partenza per definire i contenuti della *performance* organizzativa di ciascun ministero è il mandato istituzionale. Nello specifico, con riferimento all'anno 2018, il mandato istituzionale del Ministero è stato così indicato nel Piano della *performance* 2018-2020:

“Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo provvede alla tutela, conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico, storico-artistico, paesaggistico, demotnoantropologico, archivistico e bibliografico, nonché dell'arte e architettura contemporanee e delle periferie urbane; promuove inoltre la diffusione dell'arte, della cultura e delle attività in materia di cinema e spettacolo dal vivo; svolge altresì attività di vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale; sostiene e valorizza il turismo; esercita, infine, attività di ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali”.

Con l'Atto di indirizzo sono stati individuati gli indirizzi programmatici e le principali linee strategiche di settore che hanno dato avvio al processo di individuazione degli obiettivi.

Le priorità politiche definite sono le seguenti:

Priorità politica 1: *valorizzare il patrimonio culturale come volano dello sviluppo economico del Paese con particolare attenzione al Mezzogiorno anche assicurando una rapida e puntuale attuazione delle politiche settoriali individuate nel DEF:*

- ✓ valorizzare il patrimonio culturale anche attraverso interventi di digitalizzazione;
- ✓ valorizzare e sostenere le attività culturali;
- ✓ accrescere il ruolo del Ministero negli organismi internazionali e nei rapporti bilaterali in particolare con l'UNESCO;
- ✓ migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

- ✓ accrescere lo sviluppo economico e la competitività attraverso la realizzazione di progetti innovativi che consentano di far emergere le eccellenze del Mezzogiorno e delle aree colpite dal sisma 2016;
- ✓ promuovere, valorizzare e sostenere la qualità del sistema turistico anche attraverso la rapida attuazione del Piano Strategico di sviluppo del Turismo.

Priorità politica 2: *tutela del territorio, salvaguardia e recupero dei beni culturali anche attraverso la formazione e la ricerca di nuove tecnologie per la conservazione del Patrimonio culturale:*

- ✓ assicurare la tutela dei beni culturali e del paesaggio;
- ✓ contribuire alla ricostruzione e alla tutela del territorio attraverso il recupero del patrimonio culturale delle aree colpite dal sisma del 2016;
- ✓ promuovere l'arte e l'architettura contemporanee e sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate;
- ✓ favorire il reperimento di risorse finanziarie private aggiuntive a quelle pubbliche;
- ✓ studi, ricerche e nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio culturale.

Priorità politica 3: *contribuire alla modernizzazione del Paese attraverso progetti di digitalizzazione dei processi amministrativi e dell'offerta culturale. Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva dell'attività istituzionale:*

- ✓ unificare ed integrare tutti i sistemi informativi e gli applicativi in uso presso le strutture ministeriali centrali e periferiche per implementare la piena transizione dell'attività dell'Amministrazione alla modalità operativa digitale;
- ✓ adottare sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività ed ai servizi erogati;
- ✓ potenziare le misure di pubblicità, trasparenza, integrità, legalità e prevenzione della corruzione;
- ✓ razionalizzare le risorse strumentali ed efficientare le strutture al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa.

Dalle priorità politiche, fissate in coerenza con il ciclo della programmazione economico-finanziaria, è scaturito l'intero sistema degli obiettivi propri della pianificazione strategica (obiettivi specifici su base triennale e obiettivi annuali), che ha trovato piena legittimazione nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2018.

A seguito dell'emanazione della Direttiva generale, i titolari dei CRA hanno provveduto all'emanazione delle Direttive di secondo livello per l'assegnazione degli obiettivi operativi alle strutture dipendenti di seconda fascia, centrali e periferiche, funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali assegnati.

In sede di programmazione degli obiettivi per il 2018, l'OIV ha tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ANAC con il Piano nazionale anticorruzione – Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 – con cui l'Autorità, alla luce di un'analisi effettuata su specifici procedimenti del Ministero, quali le



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

dichiarazioni di interesse culturale e la circolazione internazionale intracomunitaria dei beni culturali, ha suggerito che le complesse fasi istruttorie e decisionali debbano essere opportunamente gestite al fine di scongiurare una serie di possibili eventi a rischio corruzione.

Per quel che riguarda i Direttori degli Istituti dotati di autonomia, sono stati individuati alcuni obiettivi maggiormente sfidanti rispetto agli anni precedenti.

Uno degli obiettivi 2018, che mira a valutare non più solamente l'*output* dell'attività dei direttori, espresso con misure esclusivamente quantitative o numeriche di significato limitato, ma che intende pervenire a una valutazione dell'*outcome*, e cioè della capacità dell'attività intrapresa di soddisfare i bisogni collettivi di cultura e di conoscenza del patrimonio museale nazionale, è quello relativo all'indagine di *customer satisfaction*, sulla base di uno schema di rilevazione comune per tutti i musei, unitamente a criteri omogenei di effettuazione dell'indagine, in modo tale da rendere tutti i dati raccolti confrontabili ed utilizzabili ai fini di una valutazione complessiva delle risposte dei visitatori.

L'OIV ha trasmesso una relazione sui risultati complessivi dell'indagine, i cui dati sono stati presentati dal Ministro in occasione della conferenza stampa tenuta il 26 febbraio 2019.

A questo significativo obiettivo, se ne sono aggiunti altri "personalizzati". Accogliendo le richieste dei Direttori dei Musei – i quali hanno valorizzato l'unicità e la peculiarità di ciascun sito e, da ciò, la necessità di ottenere obiettivi personalizzati e calibrati sulla base delle diverse esigenze – è stato richiesto agli stessi Direttori di indicare le priorità relative al proprio istituto. L'Amministrazione ha poi individuato, fra le proposte, quelle più aderenti alla politica culturale perseguita per l'anno 2018.

Gli altri obiettivi riguardano: il miglioramento della qualità e della fruizione dei luoghi della cultura; la tutela dei beni culturali in consegna, al fine di non trascurare la fondamentale attività di conservazione dei beni; il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività amministrativa. Infine, particolare attenzione è stata posta alla capacità dei direttori degli istituti di reperire ulteriori risorse economiche aggiuntive rispetto a quelle in dotazione, capacità la cui rilevanza per questa Amministrazione è ulteriormente evidenziata dalla circostanza che essa viene inserita tra i criteri prioritari individuati bando di concorso internazionale per il reclutamento dei direttori stessi.

Per quel che concerne la Direzione generale Turismo, in considerazione del trasferimento del personale, compreso quello dirigenziale, al Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, a partire dal 1° gennaio 2019, gli obiettivi assegnati con la Direttiva generale e quelli relativi alla Direttiva di II livello sono da considerare riferiti all'intera annualità 2018.

3.1.1 Obiettivi annuali

Sulla base delle priorità politiche individuate, sono stati assegnati i seguenti obiettivi annuali, per un totale di 27, che rappresentano i traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi specifici triennali, cui fanno riferimento.

Priorità politica 1 - *“Valorizzare il patrimonio culturale come volano dello sviluppo economico del Paese con particolare attenzione al Mezzogiorno anche assicurando una rapida e puntuale attuazione delle politiche settoriali individuate nel DEF”*:



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Obiettivi Annuali	Struttura coinvolta
1. Evoluzione di un modello unitario di fruizione archivistica, attraverso l'accrescimento dei sistemi informativi archivistici statali e non statali aderenti e l'accrescimento dei contenuti digitali, al fine della valorizzazione e del miglioramento dell'accessibilità al patrimonio archivistico	Direzione generale Archivi
2. Ampliare l'offerta culturale attraverso le acquisizioni, garantirne la catalogazione e incrementare la disponibilità anche digitale del patrimonio mediante il Servizio bibliotecario nazionale informatico	Direzione generale Biblioteche e istituti culturali
3. Sostenere l'attività di ricerca e divulgazione culturale delle istituzioni culturali e promuovere il libro e la lettura	Direzione generale Biblioteche e istituti culturali
4. Sostenere il settore librario promuovendo la lettura, concedendo contributi per prodotti editoriali di elevato valore culturale e attuando i principi a tutela della proprietà intellettuale	Direzione generale Biblioteche e istituti culturali
5. Promozione del Cinema e dello Audiovisivo italiano in Italia e all'estero	Direzione generale Cinema
6. Finanziamento delle opere cinematografiche e audiovisive italiane	Direzione generale Cinema
7. Attivare, in raccordo con i Segretariati regionali, progetti relativi alla promozione turistica finalizzati a valorizzare le identità territoriali e le radici delle comunità locali. Migliorare la qualità dei servizi turistici	Direzione generale Turismo
8. Promozione e coordinamento della gestione integrata e partecipata delle attività previste dal Piano strategico del Turismo e dagli strumenti attuativi correlati	Direzione generale Turismo
9. Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le Convenzioni e i programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee e gli accordi di cooperazione culturale internazionale	Segretariato generale
10. Realizzazione di corsi di alta formazione degli Istituti afferenti alla Direzione generale	Direzione generale Educazione e ricerca



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

11. Ricerca sviluppo e diffusione di nuove metodologie di conservazione nell'ambito di interventi di restauro degli Istituti afferenti alla Direzione generale. Realizzazione progetti di formazione internazionale.	Direzione generale Educazione e ricerca
12. Attuare tutte le iniziative finalizzate a rendere effettiva la realizzazione del "sistema nazionale dei musei" attraverso l'impulso a metodologie utili ad evidenziarne gli effetti in termini di brand. Attività di coordinamento dei prestiti con particolare riferimento a quelli dei grandi Musei	Direzione generale Musei
13. Attivare ogni utile iniziativa finalizzata all'avvio delle procedure di gara di concessione dei servizi museali a centrali di committenza centralizzate	Direzione generale Musei
14. Ottimizzare la gestione del Sistema museale nazionale mediante il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive a quelle ministeriali destinate al sostegno della cultura	Direzione generale Musei
15. Realizzazione di un'indagine di <i>customer satisfaction</i> al fine di verificare e misurare il livello di soddisfazione percepito dai visitatori in un'ottica di miglioramento del servizio reso dall'istituto	Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale
16. Reperimento di ulteriori risorse economiche reperite rispetto a quelle proprie (Art Bonus, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, ecc.) / entrate proprie	Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale
17. Valorizzare e tutelare il patrimonio culturale in consegna anche attraverso iniziative finalizzate all'incremento del numero dei visitatori	Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale

Priorità politica 2 - *"Tutela del territorio, salvaguardia e recupero dei beni culturali anche attraverso la formazione e la ricerca di nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio culturale"*.

Obiettivi Annuali	Struttura coinvolta
18. Assicurare l'attività di tutela del patrimonio archeologico	Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
19. Salvaguardia, tutela, conservazione del paesaggio e del patrimonio architettonico storico artistico e demoetnoantropologico. Pianificazione e monitoraggio degli	Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

interventi di ricostruzione e restauro del patrimonio culturale dell'Italia centrale danneggiato dagli eventi sismici del 2016 e seguenti	
20. Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
21. Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il tempestivo accreditamento dei fondi per i lavori pubblici agli Uffici del Ministero	Direzione generale Bilancio
22. Promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanee con progetti innovativi sui territori	Direzione generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane
23. Sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate in relazione alle risorse dedicate.	Direzione generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane

Priorità politica 3 – *“Contribuire alla modernizzazione del Paese attraverso progetti di digitalizzazione dei processi amministrativi e dell’offerta culturale. Migliorare l’efficienza e l’efficacia complessiva delle strutture operative e dell’attività istituzionale”.*

Obiettivi Annuali	Struttura coinvolta
24. Indirizzare, coordinare e vigilare sull'azione amministrativa, migliorandone l'efficacia e l'efficienza	Segretariato generale
25. Azioni volte alla realizzazione del Piano anche in raccordo con i referenti e degli adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità.	Segretariato generale Direzione generale Archivi Direzione generale Biblioteche e istituti culturali Direzione generale Spettacolo Direzione generale Cinema Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio Direzione generale Bilancio Direzione generale Turismo Direzione generale Educazione e ricerca Direzione generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane Direzione generale Musei Direzione generale Organizzazione Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale
26. Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i	Segretariato generale Direzione generale Archivi Direzione generale Biblioteche e istituti culturali



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi.	Direzione generale Spettacolo Direzione generale Cinema Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio Direzione generale Bilancio Direzione generale Turismo Direzione generale Educazione e ricerca Direzione generale Arte e architettura contemporanea e periferie urbane Direzione generale Musei Direzione generale Organizzazione Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale
27. Ottimizzare le risorse strumentali con particolare riferimento ai contenuti del decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) con il supporto di tutti gli uffici del Ministero	Segretariato generale Direzione generale Archivi Direzione generale Biblioteche e istituti culturali Direzione generale Spettacolo Direzione generale Cinema Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio Direzione generale Bilancio Direzione generale Turismo Direzione generale Educazione e ricerca Direzione generale Arte e architettura contemporanea e periferie urbane Direzione generale Musei Direzione generale Organizzazione Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale

3.1.2. Obiettivi specifici triennali

Gli obiettivi specifici cui ricondurre gli obiettivi annuali di cui al punto 3.1.1 sono sinteticamente riassunti nella tabella che segue.

Priorità politica 1 - Valorizzare il patrimonio culturale come volano dello sviluppo economico del Paese con particolare attenzione al Mezzogiorno anche assicurando una rapida e puntuale attuazione delle politiche settoriali individuate nel DEF
OBIETTIVI SPECIFICI
n. 1: valorizzare e sostenere i beni e le attività culturali ed il turismo, anche attraverso interventi di digitalizzazione.
n. 2: accrescere il ruolo del Ministero negli organismi internazionali e promuovere l'alta formazione nel campo della conservazione dei beni culturali anche attraverso l'attività degli Istituti Superiori.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

n. 3: migliorare la qualità, la fruizione e l'accessibilità delle strutture museali dotate di autonomia speciale, adottando sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività ed ai servizi erogati.

Priorità politica 2 - Tutela del territorio, salvaguardia e recupero dei beni culturali anche attraverso la formazione e la ricerca di nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio culturale

OBIETTIVI SPECIFICI

n. 4: assicurare la tutela dei beni culturali e del paesaggio e garantire il tempestivo accreditamento dei fondi per i lavori pubblici agli uffici Mibact

n. 5: promuovere l'arte e l'architettura contemporanee e sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate

Priorità politica 3 - Contribuire alla modernizzazione del Paese attraverso progetti di digitalizzazione dei processi amministrativi e dell'offerta culturale. Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale

OBIETTIVI SPECIFICI

n. 6: garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa

La relazione intercorrente tra obiettivi specifici e obiettivi annuali è rappresentata nella tabella che segue.

PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020 ELENCO OBIETTIVI SPECIFICI DECLINATI IN OBIETTIVI ANNUALI

Obiettivi specifici	Obiettivi annuali	Strutture coinvolte
n. 1: valorizzare e sostenere i beni e le attività culturali ed il turismo, anche attraverso interventi di digitalizzazione	Evoluzione di un modello unitario di fruizione archivistica, attraverso l'accrescimento dei sistemi informativi archivistici statali e non statali aderenti e l'accrescimento dei contenuti digitali, al fine della valorizzazione e del miglioramento dell'accessibilità al patrimonio archivistico	Direzione generale Archivi
	Ampliare l'offerta culturale attraverso le acquisizioni, garantirne la catalogazione e incrementare la disponibilità anche digitale del patrimonio mediante il Servizio bibliotecario nazionale informatico	Direzione generale Biblioteche e istituti culturali
	Sostenere l'attività di ricerca e divulgazione culturale delle istituzioni culturali e promuovere il libro e la lettura	Direzione generale Biblioteche e istituti culturali
	Sostenere il settore librario promuovendo la lettura, concedendo contributi per prodotti editoriali di elevato valore culturale e attuando i principi a tutela della proprietà intellettuale	Direzione generale Biblioteche e istituti culturali
	Promozione del Cinema e dello Audiovisivo italiano in Italia e all'estero	Direzione generale Cinema
	Finanziamento delle opere cinematografiche e audiovisive italiane	Direzione generale Cinema
	Attivare, in raccordo con i Segretariati regionali, progetti relativi alla promozione turistica finalizzati a valorizzare le identità territoriali e le radici delle comunità locali. Migliorare la qualità dei servizi turistici	Direzione generale Turismo



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

	Promozione e coordinamento della gestione integrata e partecipata delle attività previste dal Piano strategico del Turismo e dagli strumenti attuativi correlati	Direzione generale Turismo
	Promuovere e valorizzare lo spettacolo dal vivo	Direzione generale Spettacolo
n. 2: accrescere il ruolo del Ministero negli organismi internazionali e promuovere l'alta formazione nel campo della conservazione dei beni culturali anche attraverso l'attività degli Istituti Superiori	Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le Convenzioni e i programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee e gli accordi di cooperazione culturale internazionale	Segretariato generale
	Realizzazione di corsi di alta formazione degli Istituti afferenti alla Direzione generale	Direzione generale Educazione e ricerca
	Ricerca sviluppo e diffusione di nuove metodologie di conservazione nell'ambito di interventi di restauro degli Istituti afferenti alla Direzione generale. Realizzazione progetti di formazione internazionale.	Direzione generale Educazione e ricerca
n. 3: migliorare la qualità, la fruizione e l'accessibilità delle strutture museali dotate di autonomia speciale, adottando sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività ed ai servizi erogati	Attuare tutte le iniziative finalizzate a rendere effettiva la realizzazione del "sistema nazionale dei musei" attraverso l'impulso a metodologie utili ad evidenziarne gli effetti in termini di brand. Attività di coordinamento dei prestiti con particolare riferimento a quelli dei grandi Musei	Direzione generale Musei
	Attivare ogni utile iniziativa finalizzata all'avvio delle procedure di gara di concessione dei servizi museali a centrali di committenza centralizzate	Direzione generale Musei
	Ottimizzare la gestione del Sistema museale nazionale mediante il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive a quelle ministeriali destinate al sostegno della cultura	Direzione generale Musei
	Realizzazione di un'indagine di <i>customer satisfaction</i> al fine di verificare e misurare il livello di soddisfazione percepito dai visitatori in un'ottica di miglioramento del servizio reso dall'istituto	Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale
	Reperimento di ulteriori risorse economiche reperite rispetto a quelle proprie (Art Bonus, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, ecc.) / entrate proprie	Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale
	Valorizzare e tutelare il patrimonio culturale in consegna anche attraverso iniziative finalizzate all'incremento del numero dei visitatori	Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale
n. 4: assicurare la tutela dei beni culturali e del paesaggio e garantire il tempestivo accreditamento dei fondi per i lavori pubblici agli uffici Mibact	Assicurare l'attività di tutela del patrimonio archeologico	Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
	Salvaguardia, tutela, conservazione del paesaggio e del patrimonio architettonico storico artistico e demotnoantropologico. Pianificazione e monitoraggio degli interventi di ricostruzione e restauro del patrimonio culturale dell'Italia centrale danneggiato dagli eventi sismici del 2016 e seguenti	Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
	Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
	Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il tempestivo accreditamento dei fondi per i lavori pubblici agli Uffici MIBACT	Direzione generale Bilancio
n. 5: promuovere l'arte e l'architettura contemporanee e sostenere la riqualificazione ed il	Promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanee con progetti innovativi sui territori	Direzione generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane
	Sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate in relazione alle risorse dedicate.	Direzione generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

recupero delle periferie urbane e delle aree degradate		
n. 6 : garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa	Indirizzare, coordinare e vigilare sull'azione amministrativa, migliorandone l'efficacia e l'efficienza	Segretariato generale
	Azioni volte alla realizzazione del Piano anche in raccordo con i referenti e degli adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità.	Segretariato generale Direzioni generali Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale
	Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi.	
	Ottimizzare le risorse strumentali con particolare riferimento ai contenuti del D.lgs 82/2005 (CAD) con il supporto di tutti gli uffici del Ministero	

3.2. La performance individuale e gli obiettivi individuali

Il processo di valutazione dei dirigenti, in coerenza con il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* attualmente in atto, inizia con l'assegnazione degli obiettivi individuali e costituisce l'atto di collegamento tra gli obiettivi specifici e gli obiettivi annuali attribuiti. Gli obiettivi specifici e annuali organizzativi, come già sopra evidenziato, sono conferiti dalle Direttive generali del Ministro (decreti ministeriali 20 febbraio 2018) a ciascun Centro di Responsabilità Amministrativa e Istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e coincidono con gli obiettivi della struttura organizzativa. I titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa (CRA), entro 5 giorni dall'emanazione della Direttiva generale, assegnano ai dirigenti di seconda fascia a essi afferenti gli obiettivi individuali funzionali al perseguimento degli obiettivi organizzativi attribuiti al CRA. In questa particolare fase si concretizza il legame tra struttura e dirigente, e quindi tra *performance* organizzativa e *performance* individuale. Il legame inscindibile degli obiettivi organizzativi con quelli individuali nel processo di valutazione comporta che il dirigente non può prescindere dalla sua organizzazione. I risultati, secondo questa logica *bottom-up*, sono perciò espressione della struttura e dei comportamenti organizzativi posti in essere dallo stesso dirigente.

Il vigente Sistema di misurazione e valutazione prevede che la valutazione complessiva della *performance* individuale sia espressa in forma numerica, come somma del punteggio attribuito al grado di raggiungimento degli obiettivi programmatici assegnati per un massimo di 75 punti e dalla valutazione dei comportamenti organizzativi per un massimo di 25 punti, operata dall'Organo di indirizzo politico. Il Ministro, dunque, sentito il Segretario generale e con il supporto metodologico dell'OIV, determina il punteggio da attribuire al valutato, per la parte relativa ai comportamenti organizzativi, tenuto conto delle schede di autovalutazione dei Direttori generali. La somma dei punteggi relativi agli obiettivi ed ai comportamenti organizzativi (*problem solving*; capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse; integrazione personale nell'organizzazione) rappresenta il risultato conseguito dal dirigente (massimo 100 punti).

Il monitoraggio periodico degli obiettivi contenuti nelle Direttive 2018 è stato svolto sistematicamente dall'OIV sulla scorta delle informazioni contenute nei rapporti quadrimestrali di monitoraggio presentati dai Dirigenti generali dei CRA e degli Istituti dotati di autonomia, sulla base delle richieste interlocutorie di chiarimento e/o approfondimento.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

I termini previsti dalle Direttive per la trasmissione degli esiti delle attività di monitoraggio sono stati individuati come segue: 10 maggio 2018 per il I quadrimestre, 10 settembre 2018 per il II quadrimestre e, come su detto, 10 gennaio 2019 per il monitoraggio finale. La misurazione intermedia è stata effettuata per riferire tempestivamente al Ministro sul grado di realizzazione degli obiettivi e individuare i possibili rimedi agli eventuali scostamenti tra la Direttiva stessa ed i connessi piani e programmi di attuazione posti in essere dalle strutture. L'OIV ha relazionato all'On. Ministro sui risultati conseguiti nel I e nel II quadrimestre dell'anno, evidenziando alcune criticità sulle quali l'Organismo ha esercitato attività di sensibilizzazione, producendo un notevole miglioramento degli esiti al 31 dicembre 2018. Figurano tra i parametri di valutazione dei comportamenti organizzativi il rispetto dei termini di monitoraggio insieme alla qualità dei dati e degli elementi ivi contenuti. Gli obiettivi individuali e i risultati raggiunti sono descritti nelle schede allegate (**Allegato 1**).

3.3. I risultati misurati raggiunti e la valutazione

Si riportano di seguito i risultati dell'azione di misurazione degli obiettivi, così come rilevabili dagli atti d'ufficio e, in particolare, dalla Relazione prodotta dalla Struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance*, con la corrispettiva valutazione, che tiene conto della Relazione propositiva sulla valutazione dei dirigenti centrali e periferici per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera e), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, elaborata da parte dell'OIV.

In sede di valutazione finale, laddove si siano rilevati disallineamenti, si è proceduto alla verifica dell'eventuale incidenza di fattori esogeni nonché delle attività propedeutiche al raggiungimento dei *target* previsti dagli indicatori relativi ai vari obiettivi dati, comunque poste in essere dai direttori.

3.3.1 Misurazione del conseguimento degli obiettivi contenuti nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione destinata ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa del 20 febbraio 2018 e relativa valutazione

Per l'anno 2018, l'analisi dei dati forniti evidenzia una situazione tendenzialmente in linea con la programmazione, sia pure con alcune criticità.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, aggiornata con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, nell'approvare il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, ha preso in esame le sottoelencate aree e attività particolarmente esposte al rischio di eventi corruttivi in materia di tutela e di valorizzazione dei beni culturali e ha fornito suggerimenti al riguardo:

- 1. la verifica di interesse culturale per i beni mobili e immobili, inclusi i beni di interesse paesaggistico:* a questo proposito viene raccomandata l'implementazione di un sistema informativo che possa consentire un monitoraggio dei tempi di avvio e gestione delle procedure, al fine di controllare il rispetto della cronologia delle pratiche.
- 2. Le autorizzazioni all'esportazione e alla circolazione delle opere d'arte e dei beni culturali in genere:* l'ANAC ha suggerito lo sviluppo del Sistema informativo degli Uffici esportazione al fine di consentire a ogni ufficio esportazione di conoscere in tempo reale le decisioni adottate dagli uffici omologhi nonché la fissazione delle competenze territoriali degli uffici esportazione e la rotazione, ove possibile, dei funzionari responsabili del procedimento.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

3. *Le autorizzazioni paesaggistiche*: al riguardo l’Autorità ha suggerito le misure consistenti nell’adeguamento della normativa vigente in materia di vincoli sui beni paesaggistici; nella realizzazione di sistemi che assicurino la trasparenza, il controllo e monitoraggio del procedimento in ogni sua fase; nell’adozione di misure di rotazione dei funzionari di zona.

Pertanto, sia nel 2017 che nel 2018, su impulso dell’OIV, sono stati individuati obiettivi specifici, che hanno coinvolto la Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio, la Direzione generale Bilancio e la Direzione generale Organizzazione.

Per quel che concerne il sistema informatico “*Beni tutelati*”, nel quale confluiscono tutti gli elementi relativi ai beni di interesse culturale, la Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio, nell’anno in esame, ha richiesto una rimodulazione del Piano Esecutivo di Azione, poiché a causa della mancanza di copertura finanziaria non ha potuto procedere all’emanazione del bando di gara per l’aggiornamento della piattaforma esistente. Pertanto, nei primi due quadrimestri 2018 la Direzione generale ha effettuato incontri finalizzati al perfezionamento della documentazione, in coordinamento con il Servizio I della Direzione generale Organizzazione, e ha supportato gli utenti all’uso del sistema “*Beni tutelati*”. Nel terzo quadrimestre, a seguito dell’incarico che la Direzione generale Organizzazione ha affidato alla società *Intersistemi s.p.a.*, già conduttrice della manutenzione dei sistemi informativi presso il CED del Collegio Romano, sono state avviate le attività di analisi dei requisiti previsti nel documento tecnico. La società ha iniziato la stesura dei documenti previsti oggetto di approvazione/perfezionamento e la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio ha provveduto all’impegno di spesa richiesto dalla Direzione generale Organizzazione per la reingegnerizzazione del Sistema “*Beni tutelati*”.

Nella programmazione 2018 è stato individuato un obiettivo strategico comune a tutte le Direzioni generali al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza nella qualità dei servizi da erogare ai cittadini e alle imprese, il rigoroso adeguamento alle nuove disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza e la tempestività dei pagamenti ai fornitori di beni e servizi.

Tempestività dei pagamenti

In merito alla tempestività dei pagamenti, il comma 2 dell’art. 41 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, stabilisce che, se le Amministrazioni registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 60 giorni, nell’anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo. Nel 2018 si è registrata una situazione perfettamente in linea con quanto prescritto dalla norma e tutti i Centri di Responsabilità Amministrativa hanno rispettato il *target* programmato.

INDICI ANNUI DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI					
DIREZIONE GENERALE	Target	Valori target conseguiti			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Direzione generale Archivi	30	48,107	26,88	2,09	-3,57
Direzione generale Biblioteche e istituti culturali	30	40,15	9,55	-1,46	- 4,18
	30	65,63	17,16	11,96	30,70



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Archeologia (Programma 6) belle arti e paesaggio (Programma 12)	30	51,08			
Direzione generale Spettacolo	30	60,07	7,05	19,24	18,11
Direzione generale Cinema	30	83,55	32,02	13,98	-3,80
Direzione generale Bilancio	30	30	0,84	26,45	8,57
Direzione generale Turismo	30	30	64,14	-3,68	1,59
Direzione generale Educazione e ricerca	30	30	12,12	6,69	-7,37
Direzione generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane	30	30	-5,26	-4,80	-14,590
Direzione generale Musei	30	81,35	33,72	40,01	16,43
Direzione generale Organizzazione	30	30	8,83	6,93	-4,78
MIBACT – Indice di tempestività annuo pubblicato		38,91	20,74	27,90	28,12

* Fonte dati Centri di responsabilità

L'inserimento, sin dal 2015, nella programmazione dell'Amministrazione di un indicatore di *performance* legato alla tempestività nel pagamento delle forniture di beni e servizi ha consentito il riconoscimento da parte dell'ANAC che, in occasione della Relazione annuale del 14 giugno 2018, ha menzionato il MIBACT tra le poche amministrazioni adempienti con la pubblicazione del risultato positivo.

Nella misurazione dei risultati conseguiti per l'obiettivo di efficienza amministrativa, al fine di calcolare la percentuale di mancato conseguimento, quando l'indicatore di tempestività rilevato si discosta dal *target* programmato, è stata utilizzata la metodologia evidenziata nella griglia sottostante. In essa la percentuale di conseguimento dell'obiettivo è inversamente proporzionale all'Indice di tempestività, assegnando così una penalizzazione maggiore allo scostamento dal *target*.

INDICE DI TEMPESTIVITA'	PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO
FINO A 30	100%
DA 31 A 40	90%
DA 41 A 50	80%
DA 51 A 60	70%
DA 61 A 80	60%
DA 81 A 90	50%
DOPO 90	0%



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Disallineamenti rilevati nel raggiungimento degli obiettivi

Sulla base della relazione di misurazione elaborata da parte delle Struttura tecnica permanente per la misurazione della *performance*, sono stati riscontrati i principali seguenti disallineamenti:

- **Direzione generale Cinema: mancata predisposizione della documentazione finalizzata alla emanazione annuale, ai sensi dell'art. 14, comma 9, del decreto-legge n. 98/2011, dell'Atto di indirizzo per l'Istituto Luce Cinecittà s.r.l. per l'anno 2018.**

Al riguardo, tenuto conto del peso dell'indicatore sull'obiettivo, delle motivazioni e dei chiarimenti prodotti, nonché delle attività comunque svolte, è stata stimata una percentuale di conseguimento dell'obiettivo pari al 95%, con un punteggio totale realizzato pari a 74,50 su 75 punti.

- **Direzione generale Musei: mancata attivazione della banca dati per il coordinamento dei prestiti delle opere d'arte all'estero.**

In base al peso dell'indicatore sull'obiettivo, alla percentuale di effettivo svolgimento, alle motivazioni e alle precisazioni fornite dal Direttore generale, e tenuto conto delle attività propedeutiche comunque svolte per l'attivazione della piattaforma digitale, ai fini del successivo rilascio da parte di AGID, è stata stimata una percentuale di conseguimento dell'obiettivo pari al 95,4% con un punteggio totale realizzato pari a 73,40 su 75 punti.

3.3.2. Misurazione del conseguimento degli obiettivi contenuti nella direttiva destinata ai titolari degli Istituti dotati di autonomia di livello dirigenziale generale del 20 febbraio 2018 e relativa valutazione

Dall'esame dei risultati riportati nella Relazione prodotta dalla Struttura tecnica permanente, sulla scorta dei dati e dagli elementi trasmessi dai Direttori generali degli Istituti dotati di autonomia speciale, riferibili all'obiettivo comune "migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura" si evincono alcuni disallineamenti, riepilogati analiticamente nella tabella che segue, e fra i quali uno risulta comune a diversi Istituti.

Istituti autonomi di livello dirigenziale generale	Disallineamenti rilevati rispetto agli Indicatori
Galleria Borghese	✓ Ritardo nell'avvio delle gare tramite Consip
Galleria degli Uffizi	✓ Ritardo nell'avvio delle gare tramite Consip
Gallerie dell'Accademia di Venezia	✓ Mancato incremento del numero dei visitatori
Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea	✓ Mancato incremento del numero dei visitatori ✓ Mancato reperimento risorse aggiuntive a quelle proprie
Il Museo e Real Bosco di Capodimonte	✓ Ritardo nell'avvio delle gare tramite Consip



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Pinacoteca di Brera	<ul style="list-style-type: none">✓ Mancata elaborazione dei risultati dell'indagine di <i>customer satisfaction</i>✓ Incompleta adozione delle misure previste dal Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità
Reggia di Caserta	<ul style="list-style-type: none">✓ Ritardo nell'avvio delle gare tramite Consip✓ Mancato incremento del numero dei visitatori✓ Mancati risultati dell'indagine di <i>customer satisfaction</i>.
Soprintendenza speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma	<ul style="list-style-type: none">✓ Ritardo nell'avvio delle gare tramite Consip

Come sinteticamente indicato nella tabella che precede, non risulta, in particolare, pienamente conseguito l'indicatore "numero di gare avviate tramite CONSIP/numero di gare da avviare" da parte di cinque Istituti: Galleria Borghese, Galleria degli Uffizi, Museo e Real Bosco di Capodimonte, Reggia di Caserta e Soprintendenza speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma. Tuttavia, per i primi quattro Istituti risulta, dall'avviso di pre-informazione pubblicato sul sito di CONSIP, che la documentazione prevista per l'avvio delle gare è stata comunque presentata e, di conseguenza, si ritiene che le cause del parziale conseguimento dell'obiettivo non siano ascrivibili ai Direttori degli Istituti.

Per ciò che attiene la Soprintendenza speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma, il Direttore ha dichiarato di aver avviato le gare tramite MEPA.

Per quanto riguarda gli ulteriori disallineamenti registrati, specificamente per gli Istituti di seguito elencati, (alcuni dei quali già presi in esame con riguardo alla questione che precede) si evidenzia:

• **Gallerie dell'Accademia di Venezia: mancato incremento del numero dei visitatori il cui target previsto era del 3%.**

Per l'Istituto in esame, la cui direzione ha visto l'avvicendamento di due dirigenti generali, si è registrato un decremento complessivo del numero dei visitatori pari all'8,99%, benché nei primi tre mesi dell'anno e negli ultimi due siano stati registrati incrementi anche molto superiori al 3%. In base alle giustificazioni pervenute, la diminuzione del numero dei visitatori è stata causata dal restauro, durato mesi, del ponte dell'Accademia.

Tenuto conto della motivazione addotta, è stata stimata una percentuale di conseguimento dell'indicatore pari al 50%, considerando il risultato conseguito su base complessiva annuale, sulla scorta dei dati rilevati dal SISTAN. Considerato il peso dell'indicatore "incremento del numero dei visitatori", rispetto all'obiettivo "Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura", e tenuto conto delle considerazioni che precedono, il predetto obiettivo si ritiene comunque raggiunto all'85%, con l'attribuzione di un punteggio di 21,25 su 25, e conseguente attribuzione alla *performance* organizzativa di un punteggio finale pari a 71,25.

Va, comunque considerato, sulla base dell'analisi condotta dall'OIV, che l'andamento mensile del flusso di visitatori, sia laddove il *trend* sia positivo che laddove sia negativo, non può essere attribuito esclusivamente all'una o all'altro dei direttori avvicendatisi nella direzione delle Gallerie. Per quanto



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

concerne, nello specifico, la valutazione della *performance* resa dal subentrato direttore *ad interim* per i soli ultimi due mesi del 2018, non può dunque tenersi conto dell'indicatore "incremento del numero dei visitatori".

• **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea: mancato incremento del numero dei visitatori, il cui target previsto era del 3%; mancato reperimento di risorse aggiuntive a quelle proprie, il cui target programmato era del 2%.**

Per quanto concerne l'indicatore "incremento del numero dei visitatori", la misurazione effettuata ha registrato un decremento del numero dei visitatori rispetto alla precedente annualità. Al riguardo, il Direttore ha evidenziato tuttavia l'impatto negativo di alcune carenze non direttamente ascrivibili alla direzione dell'Istituto (servizi di prenotazione *online*, profilazione dell'utenza e *marketing* territoriale). Ha, inoltre, sottolineato l'avvio di iniziative che hanno comportato un significativo incremento della fruizione della Galleria da parte di utenti non formalmente conteggiati nel numero dei visitatori, in particolare mediante il riallestimento dell'ingresso e della Sala delle Colonne. Ciò nell'ottica del recupero dello spirito originario e della promozione di una nuova relazione tra spazi e pubblico, ottenuti anche ampliando i punti di ristoro e ottimizzando la fruibilità dei locali per un maggior coinvolgimento del pubblico. Dalla relazione fornita dal dirigente si rileva inoltre la particolare attenzione dedicata alla fruizione da parte di persone diversamente abili, attraverso la realizzazione di numerose iniziative, eventi, laboratori e progetti.

Alla luce di tali elementi, si ritiene che l'attività svolta sia rispondente al *target* programmato per l'obiettivo specifico di riferimento.

Quanto all'indicatore relativo al "reperimento di risorse aggiuntive a quelle proprie", il Direttore ha evidenziato che le iniziative attivate per il reperimento di risorse aggiuntive non avrebbero raggiunto lo scopo auspicato a causa della impossibilità di ricorrere all'utilizzo del *marketing* territoriale. Il conseguimento dell'indicatore è stato stimato pari al 50%.

Atteso quanto sopra, tenuto conto del peso del predetto indicatore sull'obiettivo, il punteggio totale realizzato è pari a 73 su 75.

• **Pinacoteca di Brera: risultati dell'indagine di *customer satisfaction* inviati non elaborati e in ritardo; incompleta adozione delle misure previste dal Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità.**

Per quanto attiene l'indagine di *customer satisfaction*, gli esiti risultano trasmessi in ritardo e non elaborati, per cui si stima una percentuale di conseguimento dell'indicatore pari al 50%, dalla quale consegue un raggiungimento dell'obiettivo "Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura", cui l'indicatore si riferisce, pari al 95%, con conseguente attribuzione di 23,75 punti sui 25 programmati. In merito all'incompleta adozione delle misure previste dal Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità, considerata l'attestazione resa dal Direttore circa l'attività comunque svolta per l'aggiornamento del sito *web*, la percentuale di raggiungimento del risultato viene stimata pari al 92,5%. La valutazione complessiva della *performance* organizzativa comporta pertanto l'attribuzione di un punteggio pari a 72,25.

• **Reggia di Caserta: mancato conseguimento del target del 3% di incremento del numero dei visitatori; mancati risultati dell'indagine di *customer satisfaction*.**

Per l'Istituto in esame, la cui direzione ha visto l'avvicendamento di due dirigenti generali, si è registrato un incremento del numero dei visitatori pari solo allo 0,77% rispetto alla precedente annualità. Al riguardo, dai giustificativi acquisiti risulta che, rispetto all'annualità 2017, sono stati contingentati gli ingressi nelle domeniche gratuite, per motivi di sicurezza. In ragione del dato misurato e della motivazione addotta, il conseguimento viene valutato comunque pari al 100%.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Per quel che concerne l'indagine di *customer satisfaction*, il riscontro ricevuto risulta essere numericamente non significativo; tuttavia, in considerazione della effettiva realizzazione delle necessarie attività propedeutiche, si stima una percentuale di conseguimento dell'indicatore pari al 50% e, in relazione al peso dell'indicatore sull'obiettivo "*Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura*", l'attribuzione, al raggiungimento di quest'ultimo, di un punteggio pari a 23,75, con una valutazione complessiva della *performance* organizzativa dell'Istituto pari a 73,75 su 75.

Per quanto concerne la valutazione della *performance* resa dal subentrato direttore ad *interim*, non può, nel caso specifico, tenersi conto del mancato conseguimento dell'indicatore relativo all'indagine di *customer satisfaction*, in considerazione del fatto che il predetto Direttore *ad interim* ha assunto l'incarico soltanto successivamente alla scadenza del termine per lo svolgimento dell'attività oggetto di misurazione.

3.3.4 Esiti misurazione e valutazione

Rispetto agli obiettivi programmati e indicati nel Piano della *performance*, per l'anno 2018 si è delineata una situazione tendenzialmente coerente con la programmazione.

Le tabelle di seguito riportate evidenziano nel dettaglio:

- il grado di conseguimento degli obiettivi annuali per priorità politica;
- i risultati conseguiti da ciascun Direttore generale, valutati per gli obiettivi assegnati con le Direttive 2018 e tenuto conto del peso a essi attribuito nella scheda di assegnazione.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI PER PRIORITA' POLITICA

Tav. 1

PRIORITA' POLITICA 1								
Valorizzare il patrimonio culturale come volano dello sviluppo economico del Paese con particolare attenzione al Mezzogiorno anche assicurando una rapida e puntuale attuazione delle politiche settoriali individuate nel DEF								
OBIETTIVO SPECIFICO	UFFICI COINVOLTI	OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET 2018	RISULTATI OBIETTIVI ANNUALI	RISULTATI PER CRA E ISTITUTI	RISULTATI OBIETTIVO SPECIFICO	
n. 1 – Valorizzare e sostenere i beni e le attività culturali ed il turismo, anche attraverso interventi di digitalizzazione	Direzione generale archivi	Evoluzione di un modello unitario di fruizione archivistica, attraverso l'accrescimento dei sistemi informativi archivistici statali e non statali aderenti e l'accrescimento dei contenuti digitali, al fine della valorizzazione e del miglioramento dell'accessibilità al patrimonio archivistico	1 – incremento accessi ai sistemi informativi	3%	100	100	100%	
			2 – incremento risorse archivistiche e digitali	15%	100			
	Direzione generale biblioteche e istituti culturali	Ampliare l'offerta culturale attraverso le acquisizioni, garantirne la catalogazione e incrementare la disponibilità anche digitale del patrimonio mediante il Servizio bibliotecario nazionale informatico	1 – Accrescimento delle immagini digitali messe a disposizione del pubblico e dei link (rimandi) ad esse nel catalogo pubblico nazionale informatizzato	90%	100	100		
			Sostenere l'attività di ricerca e divulgazione culturale delle istituzioni culturali e promuovere il libro e la lettura	1 Numero eventi culturali realizzati / numero eventi programmati	82%			100
			Sostenere il settore librario promuovendo la lettura, concedendo contributi per prodotti editoriali di elevato valore culturale e attuando i principi a tutela della proprietà intellettuale	1 – Soggetti esterni (soggetti pubblici e privati, persone e società) interessati dalle procedure di registrazione, promozione, valorizzazione e divulgazione promosse o attuate dalla Direzione generale	9.000			100
	Direzione generale cinema	Promozione del Cinema e dello Audiovisivo italiano in Italia e all'estero	1 – Quantificazione dei contributi erogati per la promozione delle attività cinematografiche ed audiovisive con riferimento alle istanze pervenute e accolte	90%	100	100		
	Direzione generale cinema	Finanziamento delle opere cinematografiche e audiovisive italiane	1 – Contributi erogati /contributi liquidabili sulle istanze di promozione approvate relative alla media literacy (istanze di riconoscimento delle iniziative-sostegno dei programmi di promozione all'educazione all'immagine nelle scuole)	80%	100			
	Direzione generale turismo	Attivare, in raccordo con i Segretariati regionali, progetti relativi alla promozione turistica finalizzati a valorizzare le identità territoriali e le radici delle comunità locali. Migliorare la qualità dei servizi turistici	1 – iniziative avviate o realizzate/iniziativa individuate	80%	100	100		
Promozione e coordinamento della gestione integrata e partecipata delle attività previste dal Piano strategico del Turismo e dagli strumenti attuativi correlati			1 – n. iniziative avviate o realizzate/n. iniziative individuate	90%	100			



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

	Direzione generale spettacolo	Promuovere e valorizzare lo spettacolo dal vivo	1 – Iniziative di promozione e valorizzazione dello spettacolo dal vivo programmate	95%	100	100	
n. 2 – Accrescere il ruolo del Ministero negli organismi internazionali e promuovere l'alta formazione nel campo della conservazione dei beni culturali anche attraverso l'attività degli Istituti Superiori	Segretariato generale	Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le Convenzioni e i programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee e gli accordi di cooperazione culturale internazionale	1 – Attività finalizzate alla attuazione delle convenzioni Unesco per Patrimonio Mondiale, per l'Immateriale e per la Diversità Culturale e misure speciali di tutela e fruizione dei relativi siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale	80%	100	100	100%
			2 – Realizzazione degli adempimenti adottati inerenti l'Antenna del Cittadino – Europa creative – Piani d'azione europei (n. 26)	26	100		
	Direzione generale educazione e ricerca	Realizzazione di corsi di alta formazione degli Istituti afferenti alla Direzione generale Ricerca sviluppo e diffusione di nuove metodologie di conservazione nell'ambito di interventi di restauro degli Istituti afferenti alla Direzione generale. Realizzazione progetti di formazione internazionale.	1 – Grado di soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti ricevuti	87%	100	100	
			1 – Attività di impulso e individuazione di nuove metodologie e conservazione e restauro	12	100		
n. 3 – Migliorare la qualità, la fruizione e l'accessibilità delle strutture museali dotate di autonomia speciale, adottando sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività ed ai servizi erogati	Direzione generale musei	Attuare tutte le iniziative finalizzate a rendere effettiva la realizzazione del "sistema nazionale dei musei" attraverso l'impulso a metodologie utili ad evidenziarne gli effetti in termini di brand. Attività di coordinamento dei prestiti con particolare riferimento a quelli dei grandi Musei	1 – Incremento numero dei visitatori	3,5%	100	100	94%
			2 – Numero di accordi di valorizzazione sottoscritti	8	100		
		Attivare ogni utile iniziativa finalizzata all'avvio delle procedure di gara di concessione dei servizi museali a centrali di committenza centralizzate	1 – n. gare espletate sul totale delle gare da espletare	50%	100		
		Ottimizzare la gestione del Sistema museale nazionale mediante il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive a quelle ministeriali destinate al sostegno della cultura	1- Incremento di risorse finanziarie esterne, aggiuntive a quelle ministeriali, a sostegno della cultura (ART- BONUS, erogazioni liberali e sponsorizzazioni, ecc.) rispetto all'anno precedente	2%	100		
	Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale	Realizzazione di un'indagine di <i>customer satisfaction</i> al fine di verificare e misurare il livello di soddisfazione percepito dai visitatori in un'ottica di miglioramento del servizio reso dall'istituto Reperimento di ulteriori risorse economiche reperite rispetto a quelle proprie (Art Bonus, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, ecc.) / entrate proprie Valorizzare e tutelare il patrimonio culturale in consegna anche attraverso iniziative finalizzate all'incremento del numero dei visitatori	1 – grado di soddisfazione dell'utenza	70%	100	88%	
			1 – ulteriori risorse economiche reperite rispetto a quelle proprie (art bonus, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, ecc.) / entrate proprie	2%	90		
			1 – incremento del numero dei visitatori	3%	73		



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Tav. 2

PRIORITA' POLITICA 2							
Tutela del territorio, salvaguardia e recupero dei beni culturali anche attraverso la formazione e la ricerca di nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio culturale							
OBIETTIVI SPECIFICI	UFFICI COINVOLTI	OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET 2018	RISULTATI OBIETTIVI ANNUALI	RISULTATI PER CRA E ISTITUTI	RISULTATI OBIETTIVO SPECIFICO
n. 4 - Assicurare la tutela dei beni culturali e del paesaggio e garantire il tempestivo accreditamento dei fondi per i lavori pubblici agli uffici MiBact	Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio	Assicurare l'attività di tutela del patrimonio archeologico	1 - Procedimenti conclusi entro i termini dalle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio in materia di tutela dei beni di interesse archeologico.	75%	100	100	100%
		Salvaguardia, tutela, conservazione del paesaggio e del patrimonio architettonico storico artistico e demoetnoantropologico. Pianificazione e monitoraggio degli interventi di ricostruzione e restauro del patrimonio culturale dell'Italia centrale danneggiato dagli eventi sismici del 2016 e seguenti	2 - Procedimenti conclusi entro i termini dalle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio in materia di tutela dei beni di interesse architettonico storico artistico e demoetnoantropologico in rapporto ai procedimenti avviati	75%	100		
			3 - n. autorizzazioni, pareri in materia paesaggistica rilasciati dalle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio entro i termini in rapporto al n. di autorizzazioni, pareri da rilasciare	82%	100		
			4-n. autorizzazioni e pareri rilasciati / autorizzazioni e pareri richiesti nell'ambito della "Conferenza permanente" e della Conferenza Regionale di cui all'art.16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189	80%	100		
	Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale	Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1 - report quadrimestrale sulla rilevazione dello stato dei beni culturali in consegna e individuazione degli interventi prioritari da adottare per garantirne la tutela	3	100	100	
			2 - n.° interventi prioritari di tutela adottati nell'anno / n.° totale interventi prioritari da adottare programmati ed approvati dal C.d.A.	90%	100		
Direzione generale bilancio	Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il tempestivo accreditamento dei fondi per i lavori pubblici agli Uffici MiBACT	1 - Tempestività del trasferimento delle risorse disponibili relative alla programmazione dei LL.PP. agli uffici MiBACT (entro 60 gg dalla registrazione della Corte dei Conti)	60 gg	100	100		
n. 5 - Promuovere l'arte e l'architettura contemporanee e sostenere la	Direzione generale arte e architettura contemporanee e periferie urbane	Promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanee con progetti innovativi sui territori	1 - Numero di opere prodotte nell'ambito del progetto ItalianCouncil	10	100	100	100%
			1 - Somma delle convenzioni/ accordi/contratti stipulati per interventi di rigenerazione urbana	3	100		



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate		Sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate in relazione alle risorse dedicate.	2- Somma delle convenzioni/ accordi/contratti stipulati per attività di catalogazione	3			
---	--	--	---	---	--	--	--

Tav. 3

PRIORITA' POLITICA 3							
Contribuire alla modernizzazione del Paese attraverso progetti di digitalizzazione dei processi amministrativi e dell'offerta culturale . Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva delle strutture operative e dell'attività istituzionale							
OBIETTIVI SPECIFICI	UFFICI COINVOLTI	OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET 2018	RISULTATI OBIETTIVI ANNUALI	RISULTATI PER CRA E ISTITUTI	RISULTATI OBIETTIVO SPECIFICO
n. 6 Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa	Segretariato generale	Indirizzare, coordinare e vigilare sull'azione amministrativa, migliorandone l'efficacia e l'efficienza	Procedimenti ispettivi svolti nell'ambito delle competenze istituzionali MiBACT assegnate al Segretariato generali	40	100	100	100%
	Segretariato generale DG archivi DG biblioteche e istituti culturali DG spettacolo DG cinema DG archeologia, belle arti e paesaggio DG bilancio DG turismo DG educazione e ricerca DG arte e architettura contemporanea e periferie urbane DG musei DG organizzazione Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale	Azioni volte alla realizzazione del Piano anche in raccordo con i referenti e degli adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità.	1 - Numero adempimenti interventi realizzati in materia di anticorruzione trasparenza integrità /numero adempimenti interventi previsti dal Piano per la prevenzione della corruzione trasparenza integrità	90%	100	100	
		Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il rispetto dei termini previsti per i pagamenti da effettuare ai fornitori di beni e servizi.	2- Tempestività dei pagamenti (d.l.24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89)	30	100		
		Ottimizzare le risorse strumentali con particolare riferimento ai contenuti del D.lgs 82/2005 (CAD) con il supporto di tutti gli uffici MiBact	1 - n. Istituti coinvolti per estensione Europaweb su N. Istituti da coinvolgere	70%	100		
			1 - attività realizzate / attività programmate per l'attuazione del CAD.	90%	100		



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Tav. 4

TITOLARE OIV	
DIRETTORE GENERALE	ESITI VALUTAZIONE
Dott.ssa Anna Maria Buzzi	75-23=98

CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA		
DIRETTORE GENERALE	STRUTTURE	ESITI VALUTAZIONE
Arch. Carla DI FRANCESCO <i>(dal 1 gennaio al 31 maggio 2018)</i>	Segretariato generali	75-23=98
Dott. Giovanni PANEBIANCO <i>(dal 9 agosto al 31 dicembre 2018)</i>		75-23=98
Dott. Gino FAMIGLIETTI <i>(fino all'11 ottobre 2018)</i>	DG Archivi	75-23=98
Dott.ssa Paola PASSARELLI	DG Biblioteche e istituti culturali	75-23=98
Dott.ssa Caterina BON VALSASSINA <i>(dal 1 gennaio 2018 al 30 settembre 2018)</i>	DG Archeologia belle arti e paesaggio	75-23=98
Dott. Gino FAMIGLIETTI <i>(dal 12 ottobre al 31 dicembre 2018)</i>		75-23=98
Dott. Paolo D'ANGELI	DG Bilancio	75-23=98
Arch. Francesco SCOPPOLA	DG Educazione e ricerca	75-23=98
Arch. Federica GALLONI	DG Arte e architettura contemporanee e periferie urbane.	75-23=98
Dott. Antonio LAMPIS	DG Musei	73,40-23=96,40
Dott. Nicola BORRELLI	DG Cinema	74,50-23=97,50



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Dott. Onofrio CUTAIA	DG Spettacolo	75-23=98	
Dott. Francesco PALUMBO (fino al 29 ottobre 2018)	DG Turismo	75-23=98	
Dott.ssa Marina GIUSEPPONE	DG Organizzazione	75-23=98	
ISTITUTI DOTATI DI AUTONOMIA SPECIALE DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE			
DIRETTORE GENERALE	STRUTTURE	ESITI VALUTAZIONE	
Dott.ssa Paola MARINI (dal 1 gennaio 2018 al 31 ottobre 2018)	Gallerie dell'Accademia di Venezia	71,25	71,25-23=94,25
Dott. Giovanni PANEBIANCO (dal 5 novembre 2018 al 31 dicembre 2018)			75-23=98
Dott.ssa Anna COLIVA	Galleria Borghese	75-21=96	
Dott.ssa Cristiana COLLU	Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea	73-23=96	
Dott. Eike SCHMIDT	Galleria degli Uffizi	75-23=98	
Dott. Sylvain BELLENGER	Museo e Real Bosco di Capodimonte	75-23=98	
Dott.ssa Daniela PORRO	Museo nazionale romano	75-23=98	
Prof. Massimo OSANNA	Parco archeologico di Pompei	75-23=98	
Dott.ssa Alfonsina RUSSO	Parco archeologico del Colosseo	75-23=98	
Dott. James BRADBURNE	Pinacoteca di Brera	72,25-23=95,25	
Dott. Mauro FELICORI (dal 1 gennaio 2018 al 31 ottobre 2018)	Reggia di Caserta	73,75	73,75-23=96,75
Dott. Antonio LAMPIS (incarico ad <i>interim</i> dal 21 novembre 2018)			75-23=98
Arch. Francesco PROSPERETTI	Soprintendenza speciale Archeologia, belle arti e paesaggio di Roma	75-23=98	

Relazione sulla performance 2018

ALLEGATO 1

Arch. Carla DI FRANCESCO			
Segretario generale			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
(dal 1° gennaio al 31 maggio 2018)			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le Convenzioni e i Programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee e gli accordi di cooperazione culturale internazionale	1	25	25
Potenziamento delle iniziative in tema di sicurezza del patrimonio e rafforzamento della prevenzione del rischio e tempestività ed efficacia di azione nel caso di eventi calamitosi	1	25	25
Indirizzare, coordinare e vigilare sull'azione amministrativa, migliorandone l'efficacia e l'efficienza, razionalizzandone le risorse strumentali e promuovendo la piena operatività digitale. Altresì garantire l'adozione delle misure previste dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, assicurando i massimi livelli di trasparenza	1	25	25
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Arch. Federica GALLONI			
Direttore generale Arte e architettura contemporanee e periferie urbane			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanee in Italia e all'estero per valorizzare l'identità nazionale	1	30	30
Sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate attraverso la cultura	1	25	25
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1	20	20
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Arch. Francesco PROSPERETTI			
Direttore generale della Soprintendenza speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1	25	25
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1	20	20
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1	20	20
Riorganizzazione delle attività con contestuale dematerializzazione delle procedure. Creazione di archivi digitali condivisi su server per l'area amministrativa e tecnica	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	0,8	10	8
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	1	10	10
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Arch. Francesco SCOPPOLA			
Direttore generale Educazione e ricerca			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli Istituti Superiori	1	20	20
Elaborare ed attuare il piano nazionale di digitalizzazione dei beni culturali, sviluppare i sistemi informativi in materia di catalogazione ed incrementare l'attività di ricerca, anche attraverso le opportune collaborazioni con il MIUR, le Università, gli Enti di Ricerca e gli Enti territoriali	1	20	20
Elaborare ed attuare il Piano triennale delle attività formative, di ricerca e autovalutazione del Ministero per il triennio 2018-2020. Realizzare iniziative educative connesse con l'anno europeo del patrimonio culturale. Pubblicare gli elenchi di professionisti di beni culturali.	1	15	15
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1	20	20
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Dott.ssa Alfonsina RUSSO			
Direttore generale del Parco Archeologico del Colosseo			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1	25	25
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1	20	20
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1	20	20
Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Dott.ssa Anna COLIVA			
Direttore generale della Galleria Borghese			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1	25	25
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1	20	20
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1	20	20
Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	0,8	10	8
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			21
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			96

Dott.ssa Anna Maria BUZZI			
Direttore generale dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
<p>Rendere maggiormente efficienti tutte le azioni volte a rafforzare le funzioni di controllo interno al fine di dare piena attuazione alle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 150/2009, come innovato da ultimo dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74. Attività di verifica, impulso e attestazione dell'assolvimento degli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza previsti dalla legge n. 190/2012 e dal decreto legislativo n. 33/2013, così come modificati dal decreto legislativo 97/2016 e dalle direttive e circolari dell'A.N.A.C. e del Dipartimento della Funzione Pubblica. Impulso allo svolgimento delle funzioni e attività previste dal D.P.R. n. 105/2016, in collegamento funzionale con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e Finanze</p> <p><i>Indicatore:</i> - coordinamento della Nota integrativa e predisposizione della Direttiva generale; monitoraggio quadrimestrale della Direttiva generale e connessa relazione all'organo di indirizzo politico; monitoraggio del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni; validazione della relazione sulla performance; proposta all'organo di indirizzo politico della valutazione annuale dei dirigenti di vertice; promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.</p>	1	50	50
<p>Promuovere ogni azione di indirizzo alla Struttura tecnica permanente per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150/2009, come innovato da ultimo dal decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 74, nonché per le funzioni previste dal D.P.R. n. 105/2016. Dare seguito ad azioni di orientamento alla Struttura in materia di anticorruzione e trasparenza, per le funzioni previste dalla legge n. 190/ 2012 e dal decreto legislativo n. 33/2013, così come modificati dal decreto legislativo 97/2016.</p> <p><i>Indicatore:</i> - n. direttive e informative impartite, n. riunioni, n. auditing, n. gruppi di lavoro realizzati.</p>	1	25	25
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Dott.ssa Caterina BON di VALSASSINA e MADRISIO			
Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018 (dal 1 gennaio al 30 settembre 2018)			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Reingegnerizzazione del sistema informatico “Beni tutelati” al fine di ottimizzare il workflow per la gestione dei procedimenti di verifica e dichiarazione dell’interesse culturale e alienazione dei beni culturali; implementazione delle funzioni di interoperabilità con altri sistemi del MiBACT, realizzazione di un sito per la fruizione dei dati di concerto con la Direzione generale Bilancio cui afferiscono i Segretariati Regionali e per la parte finanziario-informatica con la Direzione generale Organizzazione. Adeguamento alle nuove disposizioni normative del sistema informatico “SUE” in uso a tutti gli Uffici esportazione. Miglioramento del workflow, implementazioni funzioni di interoperabilità con altri sistemi del MiBACT, implementazione di un sito di fruizione dei dati.	1	15	15
Salvaguardia, tutela, conservazione del patrimonio archeologico, del paesaggio, architettonico, storico artistico e demoetnoantropologico. Pianificazione e monitoraggio degli interventi di ricostruzione e restauro del patrimonio culturale dell'Italia centrale danneggiato dagli eventi sismici del 2016 e seguenti	1	40	40
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1	20	20
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	0,8	10	8
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	1	10	10
Integrazione personale nell’organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Dott.ssa Cristiana COLLU			
Direttore generale della Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1	25	25
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1	20	20
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	0,90	20	18
Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			73
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			96

Dott.ssa Daniela PORRO			
Direttore generale del Museo Nazionale romano			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1	25	25
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1	20	20
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1	20	20
Miglioramento del benessere organizzativo del personale del MNR in relazione alle attività assegnate mediante implementazione di strumenti e metodologie informatiche	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Dott.ssa Marina GIUSEPPONE			
Direttore generale Organizzazione			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1	20	20
Ottimizzare le risorse strumentali con particolare riferimento ai contenuti del D.lgs. 82/2005 (CAD)	1	20	20
Razionalizzare in un'ottica di miglioramento continuo la gestione delle risorse umane	1	35	35
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	0,8	10	8
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	1	10	10
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Dott.ssa Paola PASSARELLI			
Direttore generale Biblioteche e istituti culturali			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Ampliare l'offerta culturale delle biblioteche attraverso l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale.	1	15	15
Sostenere l'attività di ricerca e divulgazione culturale delle istituzioni culturali e promuovere il libro e la lettura.	1	25	25
Assicurare la salvaguardia e la conservazione al fine di migliorare la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale	1	15	15
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1	20	20
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Dott.ssa Paola MARINI			
Direttore generale delle Gallerie dell'Accademia di Venezia			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
(dal 1° gennaio al 31 ottobre 2018)			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi.pi
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	0,85	25	21,25
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1	20	20
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1	20	20
Valorizzazione delle collezioni del Museo	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			71,25
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			94,25

Dott. Antonio LAMPIS			
Direttore generale Musei			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Attivare ogni utile iniziativa finalizzata all'avvio delle procedure di gara di concessione dei servizi museali a centrali di committenza centralizzate	1	15	15
Attuare tutte le iniziative finalizzate a rendere effettiva la realizzazione del "sistema nazionale dei musei" attraverso l'impulso a metodologie utili ad evidenziarne gli effetti in termini di brand. Attività di coordinamento dei prestiti con particolare riferimento a quelli dei grandi Musei.	0,954	35	33,40
Ottimizzare la gestione del Sistema museale nazionale mediante il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive a quelle ministeriali destinate al sostegno della cultura. Monitoraggio della qualità dei servizi di fruizione offerti al pubblico.	1	5	5
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.	1	20	20
Punteggio pesato totale (A)			73,40
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	0,8	10	8
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	1	10	10
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			96,40

Dott. Antonio LAMPIS			
Direttore generale <i>ad interim</i> della Reggia di Caserta			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018 (dal 21 novembre al 31 dicembre 2018)			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1	25	25
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1	20	20
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1	20	20
Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Dott. Eike SCHMIDT			
Direttore generale delle Gallerie degli Uffici			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1	25	25
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1	20	20
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1	20	20
Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Dott. Francesco PALUMBO			
Direttore generale Turismo			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018 (dal 1 gennaio al 29 ottobre 2018)			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Promuovere, valorizzare, sostenere e migliorare la qualità del sistema turistico paese, anche attraverso l'innovazione e il riconoscimento del credito d'imposta	1	25	25
Coordinare in linea con il Piano Strategico del Turismo la partecipazione dei diversi interlocutori pubblici e privati per migliorare la domanda e l'offerta: incentivare una visione omogenea sul turismo, attivare reti di valorizzazione	1	30	30
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi.	1	20	20
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Dott. Gino FAMIGLIETTI			
Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018 (dal 12 ottobre al 31 dicembre 2018)			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Reingegnerizzazione del sistema informatico “Beni tutelati” al fine di ottimizzare il workflow per la gestione dei procedimenti di verifica e dichiarazione dell’interesse culturale e alienazione dei beni culturali; implementazione delle funzioni di interoperabilità con altri sistemi del MiBACT, realizzazione di un sito per la fruizione dei dati di concerto con la Direzione generale Bilancio cui afferiscono i Segretariati Regionali e per la parte finanziario-informatica con la Direzione generale Organizzazione. Adeguamento alle nuove disposizioni normative del sistema informatico “SUE” in uso a tutti gli Uffici esportazione. Miglioramento del workflow, implementazioni funzioni di interoperabilità con altri sistemi del MiBACT, implementazione di un sito di fruizione dei dati.	1	15	15
Salvaguardia, tutela, conservazione del patrimonio archeologico, del paesaggio, architettonico, storico artistico e demoetnoantropologico. Pianificazione e monitoraggio degli interventi di ricostruzione e restauro del patrimonio culturale dell'Italia centrale danneggiato dagli eventi sismici del 2016 e seguenti	1	40	40
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1	20	20
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell’organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Dott. Gino FAMIGLIETTI			
Direttore generale Archivi			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
(dal 1° gennaio all'11 ottobre 2018)			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela del patrimonio culturale	1	35	35
Sviluppare il Sistema Archivistico Nazionale (SAN)	1	10	10
Migliorare l'offerta culturale, attraverso l'attività degli Istituti archivistici, al fine della valorizzazione e della fruizione del patrimonio archivistico diffuso	1	10	10
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1	20	20
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Dott. Giovanni PANEBIANCO			
Direttore generale <i>ad interim</i> delle Gallerie dell'Accademia di Venezia			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
(dal 5 novembre al 31 dicembre 2018)			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1	25	25
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1	20	20
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1	20	20
Valorizzazione delle collezioni del Museo	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	0,8	10	8
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	1	10	10
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Dott. Giovanni PANEBIANCO			
Segretario generale			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
(dal 9 agosto al 31 dicembre 2018)			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le Convenzioni e i Programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee e gli accordi di cooperazione culturale internazionale	1	25	25
Potenziamento delle iniziative in tema di sicurezza del patrimonio e rafforzamento della prevenzione del rischio e tempestività ed efficacia di azione nel caso di eventi calamitosi	1	25	25
Indirizzare, coordinare e vigilare sull'azione amministrativa, migliorandone l'efficacia e l'efficienza, razionalizzandone le risorse strumentali e promuovendo la piena operatività digitale. Altresì garantire l'adozione delle misure previste dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, assicurando i massimi livelli di trasparenza	1	25	25
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	0,8	10	8
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	1	10	10
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Dott. James BRADBURNE			
Direttore generale della Pinacoteca di Brera			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	0,95	25	23,75
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1	20	20
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	0,925	20	18,50
Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			72,25
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	0,8	10	8
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	1	10	10
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			95,25

Dott. Mauro FELICORI			
Direttore generale della Reggia di Caserta			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
(dal 1° gennaio al 31 ottobre 2018)			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	0,95	25	23,75
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1	20	20
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1	20	20
Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			73,75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			96,75

Dott. Nicola BORRELLI			
Direttore generale Cinema			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Attività di diffusione del cinema italiano e dell'audiovisivo in ambito nazionale	1	35	35
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1	20	20
Internazionalizzazione del prodotto cinematografico ed audiovisivo ed incentivazione dell'investimento di capitali stranieri in Italia per la realizzazione di opere cinematografiche ed audiovisive	0,95	10	9,5
Attività connesse all'attuazione della nuova disciplina del cinema e dell'audiovisivo	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			74,50
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			97,50

Dott. Onofrio CUTAIA			
Direttore generale Spettacolo			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Assicurare l'attuazione delle nuove modalità di sostegno dello spettacolo e monitorarne gli effetti	1	30	30
Attuare misure di riforma e risanamento delle Fondazioni lirico - sinfoniche	1	20	20
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1	20	20
Favorire il reperimento di risorse finanziarie esterne, aggiuntive a quelle ministeriali a sostegno della cultura	1	5	5
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Dott. Paolo D'ANGELI			
Direttore generale Bilancio			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Monitoraggio e controllo degli Enti direttamente vigilati dalla DG bilancio. Vigilanza sui bilanci degli Istituti MiBACT dotati di autonomia speciale e sugli altri Enti vigilati dal Ministero d'intesa con i CRA	1	25	25
Sostenere le attività di tutela. Attuare tutte le iniziative necessarie per garantire il tempestivo accreditamento dei fondi agli uffici MiBACT. Favorire il reperimento di risorse finanziarie private aggiuntive a quelle ministeriali a sostegno della cultura. Monitoraggio degli affidamenti contrattuali relativi al LL.PP. (anno 2017) ai fini della comunicazione ai C.R.A. di competenza.	1	20	20
Attività di coordinamento e supporto a tutto il MiBACT al processo di informatizzazione della gestione finanziaria. Ottimizzare i procedimenti volti alla dichiarazione di interesse culturale di concerto con la DG Archeologia belle arti e paesaggio	1	10	10
Garantire un adeguato livello di efficienza dell'azione amministrativa mediante il puntuale rispetto dei termini previsti per attuare gli adempimenti richiesti e per effettuare i pagamenti ai fornitori di beni e servizi	1	20	20
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Dott. Sylvain BELLENGER			
Direttore generale del Museo e Real Bosco di Capodimonte			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1	25	25
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1	20	20
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1	20	20
Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori attraverso la realizzazione di un "campus culturale"	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98

Prof. Massimo OSANNA			
Direttore generale del Parco Archeologico di Pompei			
SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE 2018			
Sezione I – Obiettivi			
Obiettivo	Punteggio Pi	Peso pi	Punteggio Pesato Pi . pi
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura	1	25	25
Assicurare la tutela e la conservazione dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza	1	20	20
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa	1	20	20
Miglioramento dei servizi offerti ai visitatori	1	10	10
Punteggio pesato totale (A)			75
Sezione II – Comportamenti organizzativi			
Problem solving	1	10	10
Capacità e contributo organizzativo e di gestione delle risorse	0,8	10	8
Integrazione personale nell'organizzazione	1	5	5
Punteggio pesato totale (B)			23
Sezione III – Valutazione finale			
Punteggio pesato complessivo (A+B)			98